Sabato 31 Maggio 1930 - VIII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 129
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44/A. - Tel. 72

Si ricevono all' AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44
Abbonamenti: IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65,— Semestre „ 33,— Trimestre L. 17 Mese „ 6 — ESTERO Anno L. 150,— Semestre „ 76,— Trimestre „ 38,—

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50% e tassa prev. giornalisti in più - Pag.to anticipato

Le meraviglie della scienza
Messaggio radiofonico da un aeroplano che vola in California al Duce che lavora a Villa Torlonia

ROMA, 31. — Il gruppo giornalistico americano De Haerz ha studiato un sistema di comunicazioni radio-telefoniche a lunga distanza da aeroplani in volo. Dopo alcuni esperimenti preliminari effettuati con soddisfacente risultato, il gruppo Haerz ha voluto realizzare il primo esperimento di comunicazione con l'Europa e per dimostrare la sua vivissima deferenza e simpatia per il Duce, ha chiesto che la prima comunicazione fosse raccolta da S. E. Benito Mussolini. S. E. il Capo del Governo ha aderito all'"invito.

Ieri sera infatti, alle ore 22 (ora di Roma), un grosso aeroplano americano sul quale in apposita cabina erano stati sistemati potentissimi speciali apparecchi radiofonici trasmittenti e riceventi, si è levato in volo a Los Angeles in California alle ore 13 locali, con 14 passeggeri scienziati, esperti in radiotelefonia, personalità civili e militari e finanziari americani. Da questo apparecchio il console d'Italia a Los Angeles, dr. Mellini, da una quota di 1000 metri ha chiamato S. E. il Capo del Governo, il quale nel suo studio a Villa Torlonia e dal suo normale apparecchio, ha potuto ricevere il seguente dispaccio:

«Da mille metri di altezza sul cielo di Los Angeles gli italiani della California presentano a mio mezzo il loro più devoto omaggio all'E. V. insieme con gli americani. Sono lieto che questo loro saluto attraverso 13500 chilometri di distanza giunga all'E. V. in Roma immortale».

S. E. Mussolini rispondeva inviando il seguente messaggio:

«Sig. Console. Vi ringrazio moltissimo del vostro saluto in nome degli italiani che sono ospiti della grande Repubblica delle Stelle: Vi prego di ringraziare anche il pubblico americano. Ricambio il saluto degli italiani e degli americani e sono lieto che l'esperimento sia pienamente riuscito».

L'esperimento infatti si è presentato di interesse eccezionale.

Il progetto del Codice di procedura generale presentato a S. E. Mussolini

ROMA, 31. — Il ministro della giustizia ha presentato oggi a S. E. il Capo del Governo il progetto definitivo del codice di procedura generale, insieme coi quattro volumi delle osservazioni e dei pareri emessi dalla Magistratura, dalle Università, dalle Commissioni e Sindacati degli avvocati e procuratori sul progetto preliminare. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto con il ministro guardasigilli e visto lo stato dei lavori tanto del codice penale quanto del codice di procedura generale ha deciso che i testi dei due codici pubblicati il 28 ottobre del corrente anno, ottavo annuale della Marcia su Roma, per andare in vigore il 1 luglio 1930. Il guardasigilli ha trasmesso oggi stesso il progetto definitivo del codice di procedura penale alla Commissione parlamentare per il parere prescritto.

Omaggio di S. E. l'onorevole Bottai al Milite Ignoto francese

PARIGI, 31. — S. E. Bottai si è recato ieri mattina all'Arco di Trionfo dove ha deposto una corona sulla Tomba del Milite Ignoto. Il Ministro delle Corporazioni, che era accompagnato dal R. Ambasciatore d'Italia conte Manzoni e dal console generale on. Gentile, è stato ricevuto da un ufficiale di Stato Maggiore in rappresentanza del generale Gourand, governatore militare di Parigi, partito stamane per la Turchia, e da una delle delegazioni delle associazioni dei combattenti italiani con bandiera. Dopo aver deposto la corona con i nastri dai colori italiani ed essere rimasto qualche istante in raccoglimento davanti alla Tomba del Milite Ignoto, il Ministro ha firmato il libro d'oro. S. E. Bottai si è recato quindi alla fiera di Parigi ove erano ad attenderlo il comm. Ballerini consigliere commerciale dell'ambasciata, il signor Pichon presidente della fiera di Parigi, un rappresentante del Ministro del Commercio signor Flandin, tutt'ora assente da Parigi ed i principali espositori italiani. Compiuto un rapido giro alla esposizione, S. E. Bottai si è recato al padiglione dei vini e generi alimentari dove si trovava un importante gruppo di industriali e commercianti italiani. S. E. Bottai dopo essersi vivamente congratulato con gli espositori italiani per lo sforzo compiuto e per lo eccellente risultato conseguito, ha lasciato l'esposizione salutato da tutti i presenti.

I festeggiamenti a Miss Johnson
L'intrepida aviatrice stanca

BRISBANE, 30. — Il programma dei festeggiamenti che si vogliono tributare a miss Amy Johnson è stato tanto intenso che ella ha dovuto chiedere consiglio ad un medico, il quale le ha consigliato di declinare molti inviti.

Frattanto l'intrepida aviatrice non ha partecipato ad un pranzo che le era stato offerto dalle donne laureate dell'Università di Brisbane ed ha solo presenziato ad un breve trattenimento dato in suo onore al palazzo del Governo.

L'aeroplano di miss Amy Johnson potrà essere riparato a quanto si prevede entro domenica. Da Sidney è giunta notizia dell'avvenuto invio dei pezzi di ricambio richiesti alle case costruttrici dell'apparecchio e del motore. Miss Johnson ha parlato all'Associazione aeronautica dove è stata molto festeggiata, del suo raid, appassionando l'uditorio con la descrizione delle sue peripezie. L'ultima, la più emozionante, le capitò mentre sorvolava il mare di Giava. Ella ha detto che la violenza dell'uragano da cui fu sorpresa in quel volo le aveva fatto perdere la direzione. Perduta ogni speranza l'aviatrice fece allora un'ardente preghiera. Improvvisamente le nubi si aprirono ed un dolce arcobaleno comparve davanti all'areoplano.

A Miss Johnson sono state comunicate le felicitazioni del ministro francese dell'aria.

Le Finanze e la politica estera
discusse dal Parlamento

La Finanza

ROMA, 30. — CAMERA DEI DEPUTATI. Presiede S. E. Giuriati. — Approvato il disegno di legge per la concessione di un nuovo termine per la presentazione delle domande di riconoscimento dei diplomi d'ingegnere conseguiti all'estero, si discute il bilancio per il Ministero delle Finanze.

Parea, ch'è il primo ap rendere la parola, volge un riconoscente pensiero all'on. De Stefani, il quale seppe conquistare l'aspra trincea del pareggio che preparò la squilla di Pesaro. Tale trincea noi dobbiamo difendere ad ogni costo, perchè essa è mezzo e fine ad ogni iniziativa avvenire. Dopo avere esaminato varie questioni attinenti al Bilancio, l'on. Parea concludendo afferma di avere parlato con schietta fede fascista, sicuro che in un prossimo avvenire anche la battaglia economica sarà vinta, grazie all'opera sapiente del Governo fascista e del suo grande Capo. (Vivi applausi; congratulazioni).

Lojacono passa in rassegna tutti i problemi della Finanza e della economia nazionale, con rilievi ed osservazioni profonde, spesso ottenendo le approvazioni della Camera; e conclude essere sopratutto necessario che l'Italia si redima da ogni schiavitù economica dall'estero, che si traduce poi sempre in una vera schiavitù politica. Quando anche la battaglia economica sarà vinta, l'Italia fascista si sarà assicurati i suoi destini nel mondo. (Vivi applausi; congratulazioni).

Cingolani vorrebbe, ora che la nostra situazione finanziaria è entrata in un periodo di piena normalità, si ritornasse allo sdoppiamento del Ministero delle Finanze, con i due Ministeri già esistenti: delle Finanze e del Tesoro.

Parlano ancora: Serono, occupandosi di esportazione e di emigrazione; Peverelli, che tratta di tributi e del trattamento agli impiegati; Ferracini, che afferma la necesità di mutare i metodi fiscali e di conferire maggiore autorità agli organi della giustizia tributaria.

Con il discorso dell'on. Ferracini si chiude la discussione generale.

La politica estera

ROMA, 30. — SENATO. — Presiede S. E. Federzoni. — S'inizia la discussione generale del Bilancio degli Esteri.

Primo a parlare è Valvassori Peroni. Egli rileva come la politica del Governo Fascista nei Balcani si sia proposto e si proponga di fare dell'Italia un elemento di feconda collaborazione e un araldo di pace fra i popoli; ed i numerosi trattati di amicizia, di pace, di arbitrato e di commercio stipulati con i rispettivi Governi ne sono la prova. Anche con la Jugoslavia il Governo italiano diede prova di un costante spirito di lealtà. Ma contro gli improvvisi o meditati attacchi che vengono dal di fuori o che si tramano all'ombra della diplomazia, bisogna reagire energicamente. Così ha fatto e fa il Capo del Governo in ogni occasione; così ha fatto quando la Jugoslavia alle nostre profferte ed assicurazioni di leale amicizia ha risposto abbandonandosi ad eccessi.

Circa i rapporti italo-francesi, ricorda le modestissime concessioni fatte dalla Francia sulla frontiera della Libia; osserva che l'accordo del 1896 riguardante i connazionali residenti nel la Tunisia vive da ben undici anni in istato di assoluta precarietà. Passando al problema del disarmo, dichiara che esso è il solo dalla cui soluzione possa derivare la sicurezza. La vera sicurezza della Francia è possibile a due sole condizioni: che l'Italia le sia amica e che questa amicicia sia da parte sua ricambiata.

Egli è dell'opinione che il progetto degli Stati Uniti di Europa sia un sogno irrealizzabile. Dirà l'avvenire come la politica estera italiana abbia sempre cercato di essere, in questa travagliata Europa, un elemento di armonia internazionole e di civiltà. (Applausi; congratulazioni).

S. E. Schanzer, che fu Capo della Delegazione italiana alla Conferenza Navale di Washington nel 1921-22, salutato da vivi applausi quando si alza per parlare, pronuncia quindi un pacato ma forte discorso, intrattenendosi sulla conferenza navale di Londra e sulla questione della parità navale fra l'Italia e la Francia. Egli afferma che se a Londra le due Nazioni non poterono venire ad un accordo, ciò non dipese dall'Italia, ma dalla ingiustificata pretesa della Francia di ottenere una notevolissima superiorità navale sul nostro Paese.

La discussione navale continua e, se la Francia vuol trattare, l'Italia certo è sempre pronta a negoziare, ma non ha fretta.

Bisogna che al di là delle Alpi si modifichi la mentalità nei nostri riguardi, che si riconosca, che la grande guerra ha mutato il sistema dele forze in Europa e che è inutile voler insistere su situazioni da anni superate, contestando ad un grande popolo come l'italiano, il posto che gli spetta nel mondo. (Approvazioni).

La Francia deve sapere scegliere fra una politica di armamenti ad oltranza ed una politica di organizzazione giuridica del consorzio della pace. Vediamo la Francia da una parte armarsi ed armare i suoi amici, dall'altra ci troviamo di fronte ad una sua proposta di federazione europea. Come immagina il signor Briand che l'Italia possa entrare in questa federazione, quando la Francia insiste nella pretesa di una schiacciante superiorità militare sulla sua sorella latina? (Approvazioni). Del resto il Ministro Grandi ha saputo elevarsi con una larga concezione della politica estera al disopra delle pure questioni di cifre e di tonnellaggi. Di fronte ad una tale visione, la parità navale, non solo è una realtà, ma anche un simbolo, un principio di reciproca fiducia fra le grandi Potenze che non possono nei loro rapporti ammettere nè egemonie nè gerarchie.

(Il chiaro discorso, attentamente seguito da tutto il Senato ed interrotto da frequenti segni di approvazione, è, alla fine, salutato da vivissimi generali applausi, ai quali si associano anche i Ministri presenti. L'oratore riceve moltissime congratulazioni).

Parlano quindi: Scialoja, de Marinis, Gallimberti; dopo che la discussione generale sul bilancio è chiusa.

Lunedì parlerà il Ministro degli Esteri, on. Grandi.

Comizi di protesta nell'Ungheria per l'anniversario della firma del trattato di pace

BUDAPEST, 31. — Ricorrendo il 4 giugno prossimo il decimo anniversario della firma del trattato di pace, in tutta l'Ungheria si stanno organizzando per tale giorno manifestazioni di protesta. Tra l'altro il conte Alberto Appony per la Camera dei Deputati e Alberto De Berzeviczy per la Camera Alta, pronunceranno rispettivamente il discorso trattando del quattro giugno come di un giorno di lutto nazionale. Nelle chiese di tutte le confessioni religiose saranno celebrati servizi divini. A mezzogiorno poi, i treni, i trams e le automobili si fermeranno per un minuto. Nelle fabbriche il lavoro sarà sospeso per 10 minuti, mentre i negozi verranno chiusi. Così pure i teatri e gli altri locali di divertimento pubblico sospenderanno i propri spettacoli. (Radio Stefani).

Wilkins vuol giungere al Polo Nord con un sottomarino

FRIEDRICHSHAFEN, 31. — Si apprende che fra i paseggeri del «Conte Zeppelin» nel suo viaggio da Laheurst verso questa città, vi sarà sir Hubert Wilkins, il quale si reca in Europa per dirigere i preparativi inerenti al suo tentativo di giungere al Polo Nord in sottomarino. Come è noto il Governo degli Stati Uniti ha messo a disposizione di Wilkins un sottomarino.

Il Gran Premio automobilistico di Indianopolis funestato da una disgrazia

INDIANOPOLIS, 31. — Il Gran Premio automobilistico che si è disputato oggi su un percorso di 500 chilometri, è stato funestato da una disgrazia. Una vettura americana che correva alla velocità di 100 chilometri all'ora, ha fatto un pauroso salto oltre il muro di cinta e si è capovolta. Il pilota ed il meccanico sono rimasti gravemente feriti. Quest'ultimo pare sia deceduto. (R. S.).

Gli eccessi del fanatismo politico in Germania

BERLINO, 31. — Il Governo è deciso a prendere severe misure per scongiurare gli eccessi del fanatismo politico che tengono in allarme continuamente la nazione. Si annuncia che verrà presentato un disegno di legge con il quale sarà vietato di portare bastoni animati, randelli, ecc. ecc. Un altro disegno di legge sarà inteso a punire più severamente i reati commessi per fazione politica. (R. S.).

Corpi ausiliari di polizia costituiti in Russia

MOSCA, 31. — I giornali annunciano che per indurre i contadini a cooperare con le forze di polizia, le autorità hanno decretato che nelle città, paesi e borgate siano istituiti dei corpi speciali di polizia ausiliaria i qual dovranno coadiuvare le forze locali di polizia nel far rispettare le leggi sovietiche. (Radio Stefani).

Audacissima impresa di pirateria su un fiume cinese

SCIANGAI, 31. — Una nuova audace impresa piratesca è stata consumata sul fiume Whangpoo, nella Manciuria meridionale. Una lancia aperta al servizio di sorveglianza del fiume e sulla quale si trovavano fra le altre persone gli incaricati delle ferrovie che recavano ad un vicino scalo il denaro occorrente per il pagamento dei salari agli impiegati cinesi, è stata assalita a colpi di arma da fuoco da un gruppo di nove pirati, i quali, dopo aver ucciso coloro che recavano il danaro, hanno sparato contro l'equipaggio ed i passeggeri che avevano tentato di opporre resistenza. I pirati hanno potuto impossessarsi della somma che ascendeva a circa mezzo milione di lire italiane. Anche tra i passeggeri vi sono state delle vittime: un cinese è rimasto ucciso e cinque gravemente feriti. Due sudditi inglesi sono rimasti feriti ed il loro stato desta preoccupazione. (R. S.).

Il Principe di Galles vuol provare una nuova emozione

LONDRA, 31. — Una sensazione di come si svolga realmente la vita in una miniera di stagno ha voluto provare ieri il Principe di Galles. Trovandosi in Cornovaglia, a Bolinflui, egli si è provvisto di un costume come urano i minatori ed è sceso ad una profondità di oltre 139 metri. Il Principe si interessava a tutti i procedimenti estrattivi del metallo, conversando coi minatori su tutto quanto gli poteva riguardare personalmente. (R. S.).

Una commovente cerimonia in mare
Vuol essere sepolto fra i flutti

LONDRA, 31. — Una commovente cerimonia si è svolta a cinque miglia ad oriente del porto di Southanption, il pellellimento a mare del Comodoro Williams Nrashall de la Withe star linee, il quale aveva desiderato di riposare nell'elemento che era stato suo per lunghissimi anni. Dopo la funzione religiosa celebrata nella chiesa di Hinchfeld, la bara dalla banchina fu trasportata a bordo del cacciatorpediniere «Truan», che aveva la bandiera a mezz'asta, mentre i marinai rendevano gli onori alla salma. Quando il cacciatorpediniere arrivò a cinque miglia al largo, la vedova del Comodoro mollava il cavo al quale era assicurata la bara e questa tra la più intensa commozione dei presenti, scendeva nelle profondità marine, mentre venivano sparati tre colpi di cannone a salve.

Per combattere la disoccupazione in Inghilterra
I fanciulli devono frequentare le scuole fino ai 15 anni

LONDRA, 31. — Il Ministro dell'Educazione ha sottoposto alla Camera dei Comuni un disegno di legge che porta a 15 anni l'età in cui i fanciulli possono abbandonare la scuola. Si crede che la disposizione comporterà una spesa di 2 milioni e 500 mila sterline oltre a quella di tre milioni per il collocamento al lavoro dei giovanetti poveri. Il disegno di legge è stato approvato con 225 voti contro 109. (R. S.).

Grave tentativo d'evasione
I guardiani fanno fuoco sui detenuti

LONDON (Ohio), 31 — Nel locale penitenziario si è verificato un grave tentativo di evasione da parte di numerosi detenuti. I guardiani del carcere hanno fatto fuoco su un gruppo di 47 carcerati che tentavano la fuga. Di essi uno è rimasto ucciso. (R. S.).

Anche per gli innamorati non c'e' piu' paradiso

LONDRA, 31. — Da tempo immemorabile le coppie romantiche scozzesi desiderose di sposarsi, nonostante le opposizioni dei genitori, potevano coronare il loro sogno recandosi a Gretangreen, posto appena oltre la frontiera scozzese, dove bastava l'intervento di un sacerdote perchè tutte le formalità fossero compiute. Ora si annuncia che le autorità hanno deciso di eliminare questo abuso stabilendo per la Scozia un rito religioso e civile analogo a quel lo vigente in tutta l'Inghilterra. (Radio Stefani).

Il Giro d'Italia
Mara giunge vittorioso a Teramo

La nona tappa del giro d'Italia, Roma-Teramo, si è svolta molto animata particolarmente per una fuga tentata da Mara, il quale dopo una furiosa rincorsa venne ripreso.

Nell'ultima salita della giornata, è Morelli che va in testa e tira fortissimo. Alla sfuriata del grigiobleu cedono Gremo, Guerra e Cavallini. Restano così insieme col capitano della «Gloria» soltanto Marchisio, Giacobbe e Mara. Lungo un breve tratto riposante riprende Gremo.

Ecco l'ultimo chilometro. L'arrivo avviene su l'ampio viale XX Settembre. L'organizzazione è perfetta. XII gruppo può con tutta regolarità disputare la sua furiosa volata. Sembra in un primo tempo che Marchisio, che è riuscito a partire primo, possa resistere all'attacco che gli porta Mara. Ma poi Mara, che aziona un rapporto più grosso, riesce a farsi brillantemente luce e vince nettamente, mentre Giacobbe, anche lui favorito dal rapporto, è ottimo secondo.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo a Teramo:

1. MARA, alle ore 15.14 17" in ore 7.2 17" che ha percorso i 203 km. alla media di 28.843 (agli effetti della classifica il tempo del primo è diminuito di 1') — 2. GIACOBBE, a mezza macchina — 3. MARCHISIO, a ruota — 4. MORELLI, a ruota — 5. Gremo — 6. Guerra — 7. Cavallini — 8. Grandi — 9. Pesenti — 10. Negrini.

S. E. l'on. Serpieri inaugura a Bologna la sezione agricola del Consiglio delle Corporazioni

BOLOGNA, 31. — Stamane, nella sala del Consiglio Provinciale dell'Economia alla presenza di S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale, è stata inaugurata la sezione di agricoltura del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Alla cerimonia sono intervenuti, oltre che a S. E. Serpieri, il comm. Klinger in rappresentanza del Direttorio del P. N. F., il comm. Anselmi segretario generale del Consiglio generale delle Corporazioni e tutti i componenti la sezione agricola fra cui l'on. Razza presidente della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti degli Agricoltori, l'on. Cacciari presidente della Confederazione degli Agricoltori, i membri designati dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, i membri della Confederazione dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori, i membri dell'Ente Nazionale della Cooperazione e tutti i presidenti delle Federazioni Agricoltori della Provincia, dell'Emilia, del Veneto, della Romagna e molte altre personalità. Sono intervenute anche tutte le autorità cittadine.

Ha parlato per prima S. E. il Prefetto ed ha portato il saluto di Bologna a S. E. Serpieri rappresentante del Governo, dicendo che Bologna è fiera di questa solenne adunata che avviene nello storico palazzo che fu attraverso i secoli il centro vivo di tutto il commercio. Ha concluso con un saluto al Duce che ha saputo inspirare agli italiani il sacro e santo amore alla terra. L'on. Fornaciari presidente degli agricoltori bolognesi ha portato a S. E. Serpieri il saluto degli agricoltori della Provincia di Bologna. L'on. Biagi ha portato anche il saluto dei lavoratori agricoli. Il comm. Klinger ha rivolto all'assemblea che per la prima volta si è adunata a Bologna, il saluto del Partito e quello di S. E. Turati. Il Sottosegretario alla bonifica integrale S. E. Serpieri ha pronunciato il discorso inaugurale illustrando le deliberazioni del Gran Consiglio per il bracciantato della Valle Padana ed ha insistito sulle necessità economiche morali e politiche di stabilire rapporti continuativi anzichè falsi ed effimeri, fra i lavoratori e la terra. Bisogna mandare nei campi — ha detto l'oratore — non dei braccianti nomadi, ma degli autentici contadini, amanti della terra, che dia loro la sicurezza del domani. Questo è il significato della deliberazione del Gran Consiglio. Lavoriamo, camerati, con ardore in questa nostra corporazione degli agricoltori — ha concluso S. E. Serpieri — perchè il nuovo Stato Corporativo sorto dalla Rivoluzione porti nel mondo la luce della sua parola nuova. Questa è la parola del Duce che ha riconciliato il lavoro e la Patria.

Il discorso di S. E. Serpieri è stato salutato da una imponente ovazione.

Su proposta del presidente dell'assemblea S. E. Serpieri, viene approvato lo invio dei telegrammi di devozione e di omaggio a S. E. il Capo del Governo, a S. E. Bottai, a S. E. Acerbo e a S. E. Turati. Quindi il Sottosegretario alla bonifica porge un ringraziamento alle autorità bolognesi che hanno voluto con la loro presenza rendere più solenne la inaugurazione della Sezione Agricola del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e propone l'invio, tra vivi applausi, di un saluto al Capo del Fascismo bolognese, S. E. Leandro Arpinati. La cerimonia inaugurale ha termine con un alalà all'Italia, e al Duce. Le autorità lasciano il salone e i componenti il consiglio iniziano i lavori.

DAL FRIULI CENTRALE

Tarcento
Eco del mercato dei vini

La giuria nominata per il mercato dei vini a Tarcento, e composta dai signori Giuseppe Morelli de Rossi presidente; enotecnico Umberto Folini, Giuseppe Mizzau membri; dott. Guido Poggi segretario, ha espresso le seguenti conclusioni sulla qualità dei vini esposti:

Vini bianchi. — Trattasi, in generale, di tipi di un certo pregio, alcuni dei quali eccellenti per bontà ed armonicità, tenuto conto, s'intende, dei particolari gusti locali. Ottimi, sopratutto, i tipi da dessert: Piccolit e Ramandoli.

E' opportuno far notare che i vini migliori erano quelli, che presentavano meno spiccate le caratteristiche locali (asprezza e tannicità). E' da consigliarsi quindi ai viticoltori l'adozione di una migliore tecnica enologica, capace di affinare i prodotti, aumentandone la delicatezza e l'armonicità, diminuendo la tannicità e l'intensità del colore, allo scopo precipuo di iniziare una produzione capace di imporsi sui mercati nazionali, astraendo quindi da quelli locali di particolari esigenze. Un minor contatto con le vinacce, durante la fermentazione, certamente contribuirebbe a raggiungere lo scopo suaccennato.

Vini rossi. — Tipi inferiori, come merito, ai bianchi. La serie dei Refoschi, che si ritengono prodotti quasi esclusivamente col Refoscone tipico o Refoscone di Faedis, sono stati giudicati instabili, disarmonici, con evidente contrasto tra il dolciastro e la eccessiva tannicità ed acidità.

E' consigliabile la confezione di tipi asciutti, meno tannici, comunque, dal lato viticolo, la sostituzione del Refoscone di Faedis col Refosco nostrano o Refosco dal peduncolo rosso, o col Merlot ed i Gamay di assai maggiore pregio.

Degni di rilievo furono un tipo di Gamay ed uno di Aleatico.

GITA DI SCARPONI e CAMBATTENTI

Ieri, verso le ore 14, una sessantina circa di alpini ex combattenti delle sezioni tarcentine fecero l'annunziata loro gita.

A passo di marcia, con in testa l'affiatatissima fanfara diretta dal bravo maestro Lino Job, percorsero le vie principali della cittadina e proseguirono quindi per Sedilis.

Sostarono obbligatoriamente a Ramandolo e Nimis dove furono vuotati più d'un bicchiere, fra la più schietta allegria e il più affettuoso cameratismo.

L'allegra comitiva fece qui ritorno verso le ore 19 sciogliendosi in Piazza del Littorio.

OLIMPIA - DOPOLAVORO BULFONS

Sul campo Tarcentino si disputò ieri un incontro amichevole tra le nascente squadra del Dopolavoro di Bulfons e l'Olimpia di Paderno.

La partita che non è degna certamente di storia, si chiuse con la vittoria della seconda per 5 punti: ben pochi se si tiene conto delle gravi deficenze riscontrate nella compagine dell'improvvisata squadra avversaria.

Cordenons
«LA CLASSE MODELLO»

Domenica scorsa nel teatro del Dopolavoro, alla presenza dei bambini delle Scuole con i loro insegnanti è stata replicata l'operetta *La classe modello*, lavoro graziosissimo per cui devesi il merito e l'elogio al dr. Iorio che musicò e diresse il lavoro, al maestro Serra che compilò i versi ed al maestro Rossi concertatore.

Il sig. Neno Papan mise tutta la sua brillante comicità riuscendo magnificamente ad impersonare la figura buffa del bidello. I signori Manfrin, Passador, De Piero Aristide, De Piero G. B. con il loro comico sussiego formavano un'ottima Commissione. Bene eseguite le parti di Crapotti e Asinelli interpretate rispettivamente dal giovane Bidinost Ferruccio e Larice Angelo.

L'orchestra del Dopolavoro con un'ottima esecuzione ci fece gustare la finezza ed il brio della composizione del dr. Iorio.

Lo spettacolo lasciò soddisfattissimi tutti gli intervenuti ed il cav. Guglielmo Raetz pure presente elargì una cospicua somma in segno di ammirazione e per incoraggiamento alle istituzioni dopolavoristiche.

Cervignano
SERATA FRIULANA

Questa sera, 31 maggio, la Compagnia dialettale udinese della Società Filologica Friulana, tanto simpaticamente nota in tutta la nostra Provincia, reciterà al nostro Teatro «Ideal»: «L'autôr», commedia in tre atti di Costantino Smaniotto. Precederà il monologo dell'avv. Emilio Nardini, detto da Mario Dabalà.

Siamo certi che i cervignanesi accorreranno innumeri ad applaudire l'ottimo lavoro ed i bravi interpreti.

Aiello
Echi della visita del Prefetto

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta ha voluto compiacersi col Podestà di Aiello, per le accoglienze ricevute col seguente telegramma:

«Podestà di Aiello — Molto grato cordiale accoglienze esprimo mio vivissimo compiacimento per opera fattiva che V. S. spiega nell'interesse di codesto Comune e delle istituzioni fasciste locali — Prefetto MOTTA».

* * *

In questa occasione l'illmo barone Parisi, di Trieste, che per lunghi periodi soggiorna nella sua sontuosa villa del nostro paese, ha voluto con munificenza versare lire 200 a beneficio del Dopolavoro locale.

Gemona
LA SAGRA DI S. AGNESE

Con un tempo splendido si è festeggiata ieri, sul colle omonimo, l'annuale sagra di S. Agnese. Per tutta la giornata nella chiesetta furono celebrate le sacre funzioni a cui numerosi fedeli hanno assistito. Nel pomeriggio numerose famiglie e liete brigate sono salite sul colle per consumare «la merinde» fra il continuo schiamazzare dei ragazzi. Un coro improvvisato, cantando le nostre villotte, ha contribuito a rendere più allegro il soggiorno lassù. A questa bellissima sagra, tanto rinomata e che è una delle più antiche del Friuli, partecipano anche numerose comitive dei paesi limitrofi. E non dico poi delle baracche di frutta, di giocattoli, di mercanzie minute; quest'anno ve n'erano tante e tante e persino una giostra che i bambini continuamente prendevano d'assalto. Se la strada fosse stata un po' riattivata, alle pur numerose automobili che arrivarono lassù molte altre se ne sarebbero aggiunte. Si provveda anche a questo; e per le sagre avvenire si potrà organizzare un servizio di autocorriera.

CONFERENZA SETTIMANALE

Domani, sabato 31, alle ore 20.30, nell'Aula Magna del Municipio, il dott. Domenico D'Andrea terrà una conferenza, per la locale Sezione del Dopolavoro, sul tema: «La difesa contro la tubercolosi».

NOZZE SAVOIA-BRABANTE AL SOCIALE

Con tre straordinarie rappresentazioni, verranno proiettate domenica 1. giugno p. v. al nostro Teatro Sociale le Auguste Nozze Savoia-Brabante. Per l'occasione, scelta orchestra suonerà durante lo spettacolo.

Cividale
UNA GITA DELLE GIOVANI FASCISTE

Giovedì 29 maggio il gruppo Giovani Fasciste cividalesi compì una bella gita, sotto la guida della signora Zuliani, Segretaria del Fascio Femminile della delegata signora Lorenzoni e del Preside del R. Liceo Ginnasio prof. Lorenzoni.

Partite fra canti ed allegria, le gitanti raggiunsero Gorizia verso le ore 8. Dopo un omaggio al Monumento dei Caduti goriziani ed una visita ai Fasci Femminili, la comitiva assistette alla Messa nella chiesa di San Ignazio e proseguì poi con automezzi sino alla sella di Gargano. Di qui a piedi fu raggiunto il Santuario, dove venne consumata la colazione al sacco.

Alle 16 la comitiva fece ritorno a Gorizia, recandosi poi a visitare la città. Verso sera ritornò a Cividale al canto degli inni patriottici.

PROPAGANDA NELL'O. N. D.

Martedì sera, il Segretario Politico e presidente del Dopolavoro, sig. Gabriele Gabrici, accompagnato dal centurione Marino prof. Alfonso, Capo Ufficio Stampa e Propaganda del Fascio di Cividale e dal Segretario del Dopolavoro rag. Gaetano Albini, si recò a Prepotto dove, previo accordo col Podestà e Segretario politico sig. Lucio Rieppi, verrà costituita una sezione del Dopolavoro.

Ai numerosi presenti alla Casa del Fascio furono illustrati i benefici del Dopolavoro e si procedette poi alla raccolta delle adesioni.

UN CONCERTO ALL'ISTITUTO ORFANI DI GUERRA

Nel bellissimo salone del Teatro dell'Istituto Orfani di Guerra, venne tenuto giovedì scorso un concerto del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini», davanti a più di cinquecento piccoli spettatori.

Intervennero anche molte autorità che espressero alla fine del trattenimento il loro plauso per la bella iniziativa.

CRONACA CITTADINA

Disposizioni per la Rivista

Il capogruppo dell'« Unuci », per la Rivista che S. E. il Comandante del Corpo d'Armata passerà domani, festa dello Statuto, in piazza Umberto I, avverte:

Tutti i signori ufficiali in congedo iscritti e non iscritti dovranno trovarsi alle ore 8 alla sede del Gruppo (viale Piave 4b). Quelli che possiedono la divisa dovranno essere in grande uniforme, gli altri in abito civile con decorazioni.

Prima di procedere per piazza Umberto I il colonnello Fortunato, che è stato testè a Roma, esporrà brevemente alcune importanti comunicazioni del Duce e della presidenza dell'Unione.

Saranno quindi composti due nuclei in divisa e in borghese, per recarsi al luogo designato dal Comando della Divisione militare per assistere alla Rivista.

Tengasi presente che nessun ufficiale in congedo potrà entrare nel recinto se non coi nuclei suddetti.

Comunico inoltre che il Comando della Divisione militare ha gentilmente concesso un limitato numero di biglietti di invito da distribuirsi alle famiglie degli ufficiali in congedo per l'accesso alla tribuna degli invitati. Detti biglietti potranno essere ritirati alla sede del Gruppo oggi dalle ore 16 alle ore 18.

* * *

I soci della Sezione del Nastro azzurro sono invitati a trovarsi domenica mattina alle ore 8 presso la Sede (Loggetta S. Giovanni) per partecipare alla Rivista. Dovranno intervenire con le decorazioni.

Gli inviti per la Rivista

L'Ufficio Stampa del Comando della 63. Legione comunica:

Tutti gli Ufficiale e Militi precettati per la partecipazione alla grande Rivista Militare dello Statuto sono tenuti a presentarsi per le ore 7.30 precise del 1. giugno al Piazzale Palmanova di Udine, in grande uniforme, dopo aver prelevato l'armamento alla Caserma Valvason. Non è ammesso alcun ritardo sull'orario fissato. I reparti foranei partiranno dalle rispettive sedi col mezzo che consentirà di giungere ad Udine prima e non dopo l'ora suddetta.

* * *

I volontari di Guerra sono invitati a trovarsi domani domenica alle ore 8.30 precise nella sede sociale, per partecipare alla Rivista che verrà tenuta in Piazza Umberto I., in occasione della Festa dello Statuto.

E' prescritto il fazzoletto e decorazioni.

L'Associazione Cravatte Rosse in congedo, invita tutti i soci a trovarsi presso la sede sociale alle ore 8.30 precise.

S'interviene con cravatta regolamentare e decorazioni.

— La Sezione Friulana dell'Associazione nazionale Granatieri invita tutti i camerati a trovarsi domani alle ore 8 presso la sede sociale in via Manin o per partecipare alla Rivista.

— L'Associazione nazionale Alpini (Sezione di Udine) invita i soci a trovarsi domenica mattina presso la sede sociale alle ore 8.15, con cappello alpino e decorazioni, allo scopo di presenziare alla Rivista.

Il gagliardetto sociale e quello dei Gruppi muoveranno verso piazza Umberto I, scortati dai soci presenti.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Gemma Rizzi Trangoni: Innocente Lizzi 5, Guglielmo Scaini 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Leontina Gentilli: Egle e Julian Reichhardt 50; Famiglia Basevi 50.

ASILO NOTTURNO. — Cav. uff. colonnello G. B. Chiericoni, direttore Orfanotrofio Renati 30.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Leontina Gentilli: Sello Umberto 5.

Beneficenza

Dame di Carità del Carmine — In morte di Elisa De Zan ved. Fagiuoli: co. Margherita Groppiero lire 20.

Per il transito doganale del granturco

La Sezione Agricola-Forestale, nella seduta del 27 maggio 1930-VIII, vista la circolare 24 aprile 1930, N. 3307 del Consiglio Provinciale dell'Economia di Rovigo, con la quale si chiede l'appoggio ad un ordine del giorno invocante una equa protezione doganale del granoturco;

considerato che nella nostra Provincia il granoturco è il principale cereale coltivato, che costituisce la base della rotazione agraria, non facilmente sostituibile e risponde alle tradizioni e agli usi alimentari della popolazione;

riconosciuto pertanto che la sua produzione è un elemento della Vittoria del Grano di importanza, per noi, anche superiore a quella del frumento;

ritenuto che la fortissima diminuzione del prezzo del granoturco, non sufficientemente protetto dal dazio doganale, costituisce, per la nostra Provincia e per altre analoghe, una sperequazione grave a danno dell'economia agraria;

delibera di associarsi al voto emesso, in argomento, dal Consiglio dell'Economia di Rovigo, ed esprimere avviso che esso debba estendersi anche ai cereali minori: segale, avena, orzo, ecc., qualora non si voglia giungere all'abbandono della loro coltura, che riuscirebbe certamente dannoso all'equilibrio economico del Paese.

Una Commissione del II° Sestiere dal Podestà per un'opera ultimata

Più e più volte i giornali hanno lamentato lo sconcio del sottopassaggio a Porta Cussignacco, gocciolante sempre dalla travatura acqua lurida ed olio di macchina. Senza contare poi, che la strada era talmente affossata che per poco che piovesse si ricolmava d'acqua, ostacolando il transito.

Il Podestà si è preso molto a cuore la questione, e con opportuni lavori fatti con criterio di vera arte, e senza lesinare i mezzi, il sottopassaggio è stato messo a posto come era nel voto dei cittadini.

La massicciata stradale fu rifatta con cubetti di porfido e così pure il cielo del sottopassaggio con travature metalliche e cemento armato in modo da ovviare gli inconvenienti lamentati.

Ieri sera una commissione di cittadini, di cui facevano parte i signori Pittoritto, ing. Cantoni, Bergagna, Manzano, Giulio Gentile, Scoccimarro, Camuffo, cav. Monti, cav. Libero Grassi, con a capo il sig. Umberto De Marco del 2.o Sestiere, si recò dal Podestà on. co. Gino di Caporiacco, per rendersi interpreti del sentimenti di gratitudine per i lavori eseguiti.

A nome di tutti ha detto elevate parole il sig. De Marco, ringraziando il Podestà del suo interessamento per il popoloso rione, ricordando come il provvedimento fosse stato invocato da lunghi anni ma sempre inutilmente.

Ha poi detto che essendo egli in unione ai capi di altri sestieri interessato perchè l'importante lavoro fosse portato a buon fine, il cav. Ridomi ha voluto manifestare la propria gratitudine con una erogazione a favore del sestiere, ed al cav. Ridomi si sono poi aggiunti i signori Pittoritto, Cantoni, Romanelli, Somma, Bergagna, Manzano, Gentile, Scoccimarro, Camuffo, cav. Monti, cav. Grassi ed altri.

Tali somme, dice il sig. De Marco, stanno a dimostrare la gratitudine che tutti abbiamo per quanto ha fatto e fa il Podestà per il rione. Esse saranno destinate ad opere assistenziali e sportive del secondo sestiere.

Ha risposto con brevi ed elevate parole il podestà on. co. Gino di Caporiacco, il quale ha dato assicurazione del suo massimo interessamento per tutti i problemi che riguardano la città.

La commissione dei cittadini del terzo sestiere ha fatto presente al co. di Caporiacco la necessità che il tram urbano venga prolungato dalla stazione sino alla farmacia Viviani, e l'opportunità che sia istituto un autoservizio in partenza dal centro della città sino alla frazione di Cussignacco. Si è pure parlato di una passerella dallo sbocco di Via San Martino alla Dogana, e ciò per dar modo agli abitanti che debbono venire in città di evitare un lungo percorso per recarsi o al sottopasaggio di via Cussignacco o a Porta Aquileia per il Cavalcavia.

Il Podestà mentre ha preso nota dei desiderata espressi, ha informato come sia suo intendimento di portare nella prossima seduta della Consulta, il progetto per la grande chiavica di Via Marsala. I lavori dovrebbero iniziarsi presto per un importo di lire 200 mila. Con questi lavori di grande utilità verrà risanata tutta la zona.

Una pubblicazione sul consorzio irriguo Cellina - Meduna

In questi giorni è uscita, per opera del Consorzio irriguo Cellina-Meduna, una magnifica pubblicazione che con chiara riproduzione in zincotipia, illustra il grande problema di cui abbiamo già avuto occasione di parlare.

Nel proemio, dettato dall'ing. Napoleone Aprilis, presidente della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, è detto:

L'irrigazione della vasta arida pianura che in destra del Tagliamento si stende fra il piede delle prealpi e la linea superiore delle risorgenze, e va per la maggior parte sotto il nome di Brughera Pordenonese, era tale un'impresa da tentare chiunque sentisse la passione della terra e la bellezza dei problemi della sua valorizzazione.

Ma un problema di tale mole non avrebbe potuto essere impostato con possibilità di successo, se il Governo Fascista non avesse creato con una serie di provvide disposizioni e col fervore suscitato dalla sua politica economico-sociale volta a valorizzare in tutti i modi la terra e ad esaltare la vita rurale, quelle indispensabili promesse, quel clima, anzi, nel quale solo possono sbocciare crescere e fruttificare le grandi iniziative dirette alla redenzione della terra.

Forte quindi della bontà e bellezza della causa, confortato ed incitato dal fervore di fede e di opere che pervade tutti gli agricoltori, sicuro dell'aiuto dello Stato, sorretto ed incoraggiato dal benevolo e deciso appoggio di S. E. il Prefetto Riccardo Motta, ho preso l'ordine ed assunto la grave responsabilità di portare, come capo degli agricoltori friulani, all'ordine del giorno il problema della irrigazione della Brughiera Pordenonese.

Il giorno 2 marzo 1929 - VIII E. F. - veniva tenuta a Pordenone una grande riunione cui parteciparono, con a capo S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, gli on.li Deputati e Podestà della zona e le maggiori Autorità della Provincia, ed alla quale avevo l'onore di esporre il problema della irrigazione della vasta desolata pianura, nelle sue linee essenziali e nei suoi rapporti cogli altri ponderosi problemi che con esso hanno diretto ed immediato riferimento e la cui organica e coordinata risoluzione viene ad apportare ad esso tali contributi da rendere l'opera di irrigazione, colla conseguente trasformazione fondiaria, economica e conveniente.

Accolte in quella adunata le conclusioni cui ero pervenuto, veniva seduta stante costituito un Comitato, formato dai Podestà dei Comuni interessati al problema con a capo il Presidente della Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti Agricoltori, col mandato di fare quanto occorresse per portare l'iniziativa nel campo delle pratiche possibilità di realizzazione.

Successivamente, riconosciuta la necessità di dare una più solida e significativa consistenza alla grande iniziativa, la Federazione Fascista degli Agricoltori sollecitava da S. E. il Prefetto il Decreto emesso in data 5 maggio 1929, col quale veniva dichiarata obbligatoria la costituzione del Consorzio di Irrigazione della Brughiera Pordenonese. Col Decreto stesso veniva conferito al Presidente della detta Federazione l'incarico di fare quanto occorresse per dare esecuzione al deliberato prefettizio.

Da allora ha inizio il periodo più intensamente fattivo dell'opera finora svolta per tradurre in viva realtà la grande aspirazione.

Ad un gruppo di distinti geometri diretto dall'ing. A. Monti fu dato incarico di allestire il catasto consorziale, che venne infatti rapidamente approntato e già da tempo è in piena efficenza, formando gran copia di elementi anche per lo studio economico sociale del problema.

Lo studio, di capitale importanza, del problema idraulico nei suoi vari aspetti, irriguo, industriale, di regolazione fluviale, fu affidato a tecnici eminenti quali il prof. ing. E. Scimeni, ing. co. A. Sacconi, comm. ing. Dall'Armi con l'eccellente guida coadiuvatrice del prof. ing. F. Marzolo della R. Scuola di Ingegneria di Padova.

L'esame geologico delle località dove dovranno essere costituite le grandi dighe progettate per la creazione dei laghi artificiali fu deferito all'illustre prof. G. Dal Piaz della R. Università di Padova, scienziato di chiarissima fama.

La sistemazione di bacini montani dei torrenti Cellina e Meduna, strettamente connesse alla conservazione dei divisati serbatoi, fu affidata per lo studio all'Istituto Provinciale per l'Economia Montana di Udine, particolarmente organizzato e preparato per questi lavori, e che già nello studio di consimili problemi in altre parti della provincia ha dato prova, per la valentia dei dirigenti e dei tecnici, di grande competenza. L'importantissimo studio sulle condizioni agrarie del comprensorio, sulla necessità d'acqua, sulle sue caratteristiche economico-sociali, e sulla sua trasformazione agraria in dipendenza dalla irrigazione fu affidato ad un gruppo di valorosissimi tecnici, guidati dal prof. D. Feruglio, Direttore dell'Istituto Sperimentale di Clinica Agraria di Udine, al quale è anche dovuta una preziosa serie di ricerche sistematiche sulla natura del suolo del comprensorio, e dal prof. Marchettano, Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura.

I risultati dell'opera e degli studi di tanti eminenti tecnici ed uomini di scienza è ora dato a me, per grande onore, di presentare.

A loro tutti, che hanno esplicato l'alto e difficile compito non solo con grande competenza e sapere ma altresì con viva fede nel divenire della grande opera, mi è grato e doveroso porgere il riconoscente ringraziamento degli agricoltori friulani.

Ma se la difficile impresa ha potuto toccare la prima solida meta, ciò è anche per gran parte dovuto al fervido consenso che l'iniziativa ha incontrato presso tutte le autorità, all'aiuto che le è venuto da molti Enti. A queste autorità, prima fra tutte S. E. il Prefetto che al problema ha costantemente dedicato, col suo vigile, appassionato interessamento, tutto il suo autorevolissimo appoggio, ed agli altri Enti, fra i quali mi è doveroso ricordare la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, l'Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica e di Irrigazione, l'Amministrazione Provinciale ed il Consiglio dell'Economia di Udine, io recò pure l'espressione di viva riconoscenza degli agricoltori interessati alla grande opera.

Infine, ma tra i primi, giunga il nostro riconoscente ringraziamento, per i preziosi consigli e per la benevolenza addimostrata, all'illustre Presidente del Magistrato delle Acque, comm. ing. L. Miliani, infaticabile propugnatore di una idraulica razionale e fascista, di una disciplina delle acque trattenute nei loro bacini superiori, nonchè all'ing. cav. E. Tortarolo, capo solerte e valentissimo del Genio Civile di Udine.

Il primo passo è compiuto; il basamento della grande opera è gettato. Mi sia ora permesso nel compiacermi della prima meta raggiunta come di un dovere compiuto, esprimere la fervida speranza, che in me è certezza, che da oggi si inizi quella magnifica serie di realizzazioni che porterà, attraverso la graduale sistematica esecuzione delle diverse opere, l'acqua alla terra assetata, nuova energia alle industrie pulsanti, tranquillità alle ubertose campagne adagiate lungo i fiumi minacciosi e, con questi beni, il pane ed il lavoro alla tenace laboriosa gente friulana. Sarà portato anche così un valido contributo di prosperità e di grandezza all'Italia di Vittorio Veneto e di Benito Mussolini.

* * *

La pubblicazione di cui abbiamo riportato il proemio, reca la relazione generale sul programma e sulle direttive tecniche del Consorzio del prof. F. Mazzolo: Bilancio idrologico di E. Scimeni — Sistemazione del quinto bacino, di A. Sacconi — Norme generali per l'irrigazione a scorrimento, di G. Marmi — Relazioni geologiche di G. Dal Paz — Relazione agraria di D. Feruglio, E. Marchettano, G. Bubba, F. Missio, R. Zanettini relatore — Relazione sui bacini montani dei torrenti Cellini, Meduna, Colvera e Cosa, dell'Istituto provinciale per l'Economia montana di Udine.

Cinema Concerto "EDEN,, «La Valanga»

John Barrymore - Camilla Horn

Successo, grandioso successo, immenso successo: tutto si assomma in una unica parola l'accoglienza che il pubblico ha decretato al capolavoro fuori classe Artisti Associati: *La Valanga* o meglio *Leggenda Alpina* nella superlativa interpretazione di John Barrymore, Camilla Horn, Victor Varconi, Rico Mona; ed inscenato dal celebre realizzatore Ernest Lubitsch.

La Valanga è un grande romanzo d'amore, d'incanto, di bellezza, di poesia, un dramma leggendario svizzero dell'anno 1806; un programma meraviglioso che rimarrà indimenticato, anzi potrà essere sempre citato a paragone di colossali spettacoli.

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14, a grande orchestra dall'inizio, lo spettacolo completo viene replicato.

Circolari e disposizioni di S. E. il Prefetto

La centrale del latte non si fara' piu'

Ai Podestà e Comissari Prefettizi dei comuni della Provincia e alla Federazione Provinciale degli Agricoltori, S. E. il Prefetto ha diramato la seguente:

« Per norma ed osservanza comunico che il Ministero dell'Interno è venuto nella determinazione di non più autorizzare l'istituzione di nuove centrali del latte e di vietare che sia dato seguito agli atti diretti a tal fine, eventualmente in corso. Dispone inoltre, il Ministero, che, dove le centrali del atte già esistono, sia esaminata la possibilità di assegnare la gestione direttamente a consorzi di produttori.

PER NOTIFICARE LE CONTRAVVENZIONI

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, la seguente circolare:

A sensi dell'articolo 129 del R. D. L. 2-12-1928 N. 3179, copia dei verbali di contravvenzione alle disposizioni di detto R. Decreto Legge, devono essere a scanso di nullità, comunicate ai contravventori, ai quali è data la facoltà di effettuare l'oblazione nella misura di un sesto o di un terzo (del massimo dell'ammenda) a seconda che avvenga entro le 48 ore dalla data notificazione, oppure entro un mese.

Affinchè gli uffici del Bollo e Demanio che incassano i proventi delle oblazioni possono accertare i termini di tempo di cui sopra, è necessario che nella copia del verbale comunicato al contravventore sia espressamente indicata la data nella quale il verbale venne notificato.

Ora è stato rilevato che i messi di vari comuni della Provincia, a mezzo dei quali avvengono le notifiche dei verbali in questione, omettono molto spesso di segnare la data dell'avvenuta comunicazione, così che i Procuratori ed ufficiali del bollo e Demanio, in mancanza di tale data, si rifiutano di ricevere le somme relative alle oblazioni.

Poichè tale fatto produce ritardi, perdite di tempo e di denaro non indifferenti, a coloro che senza una propria personale responsabilità o trascuratezza, vengono messi nella condizione di non poter giovarsi di una facoltà espressamente ammessa dalla legge prego le SS. LL. impartire le opportune disposizioni al dipendente personale affinchè non si ripeta il lamentato inconveniente.

IMPOSTE DI CONSUMO - AUMENTO ALIQUOTE IMPOSTE SULLE CARNI, GAS, LUCE ED ENERGIA ELETTRICA.

A tutti i Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, è stata diramata la seguente: Come è noto l'art. 4 del R. D. L. 30-4-1930 N. 432 dà a tutte le amministrazioni Comunali la facoltà di aumentare per riconosciute necessità le aliquote delle imposte di consumo, sulle carni fino al 50 per cento nei Comuni di I. classe e fino al 30 per cento delle altre classi, e le aliquote delle imposte di consumo sul gas-luce e sull'energia elettrica fino ai limiti indicati nelle note 6 e 7 della tariffa annessa al R. D. L. 20-3-1930 N. 141, qualora le amministrazioni comunali ne facciano domanda comprovandone i motivi di necessità.

Su tali domanda, che dovranno essere previamente sottoposte all'approvazione dell'autorità di tutela, provvederà il Minestero delle Finanze sentita la Commissione Centrale per la finanza locale.

Onde evitare un lungo carteggio nell'istruttoria della pratiche relative con perdita di tempo, dispongo quanto segue:

Le domande devono essere redatte su foglio di carta da Lire 5, ed intestate al Ministero delle Finanze.

Alle domande sono da accludere i seguenti documenti:

a) 2 copie della deliberazione con la quale fu adottato il provvedimento; b) Ampia e dettagliata relazione sulle condizioni finanziarie del Comune e sulle ripercussioni subite dal bilancio comunale per conseguenza dell'abolizione del dazio ed applicazione dell'imposta di consumo. Deve pure essere dimostrato se il Comune abbia applicato la sovrimposta ai tributi diretti fondiarie tutte le tasse locali nei limiti massimi consentiti dalle leggi e dai Decreti in vigore coll'indicazione specifica di tali tasse, se abbia provveduto ad introdurre nel bilancio tutte le possibili economie, eliminando le spese non strettamente necessarie, senza tuttavia raggiungere il pareggio del bilancio e quale sia l'ammontare del gettito che il Comune presume di poter ritrarre dall'aumento deliberato; c) copie della tariffa tasse comunali con in calce gli estremi dell'approvazione tutoria.

Le domande in questo modo corredate sono da trasmettere a questa Prefettura.

TRASPORTO DI LAVORATORI DELLE RISAIE SU AUTOCARRI E AUTOBUS

L'On.le Direzione Generale delle Tasse, con suo telegramma n. 7784, in data 19 corrente ha cumunicato che, pel corrente anno, limitatamente al periodo lavorativo venne autorizzato senza alcun pagamento della tassa relativa, il trasporto dei lavoratori delle risaie a mezzo di autocarri e autobus regolarmente collaudati.

Prego le SS. LL. portare quanto sopra a conoscenza degli interessati, nel modo che riterranno più opportuno.

PASSAPORTI per gli STATI UNITI

Il Questore comm. Bodini, ha diretta ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, la seguente:

Per opportuna conoscenza e conseguenti disposizioni informo le SS. LL. che d'ora in avanti le lettere d'avviso inviate dai Consolati degli Stati Uniti ai nostri connazionali che intendono espatriare in quella Repubblica, e che vengono prodotte a corredo delle domande di passaporto, debbono essere considerate come atti provenienti dall'estero, e come tali, sottoposte alla tassa di bollo prevista dalla tariffa Allegato A Legge Bollo 30-12-1930, n. 3268.

Il Bollettino straordinario delle promozioni nel R. Esercito

L'altro giorno, togliendo da *Forze Armate*, abbiamo pubblicato un elenco degli ufficiali di complemento compresi nelle promozioni straordinarie effettuate in occasione del 24 maggio.

Togliamo dal *Bollettino Militare*, giuntoci appena oggi, l'elenco completo, giacchè il nome di molti ufficiali è stato, non per causa nostra, omesso nella prima pubblicazione:

Distretto di Udine

FANTERIA — Clemencigh Clemente di Gius. classe 1876 maggiore di complemento è promosso tenente colonnello — I seguenti capitani di complemento sono promossi maggiori: Tosini Giovanni di Giov. classe 1877 — Comessatti Mario di Pietro classe 1891 — Bonetto Attilio di Gaetano classe 1891 — Resemini Gaetano di Giacomo classe 1893 — D'Andrea Alessandro di Luigi classe 1893 — Boreani Camillo di Domenico classe 1892 — I seguenti tenenti di complemento sono promossi capitani: Minisini Mattia di Enrico classe 1894 — Priorini Telesforo di Stefano classe 1887 — Scarabelli Enrico di Celestino classe 1887 — Tarozzi Angelo di Giov. classe 1895 — Morgante Faustino di Vincenzo classe 1895 — Cisilino Roviglio di Angelo classe 1895 — Pagnutti Guido di Eugenio classe 1895 — Scaini Felice di Luigi classe 1892 — Pesavento Renato di Domenico classe 1896 — Vacchiano Ermenegildo di Ermenegildo classe 1896 — Staiz Santino di Antonio classe 1896 — Zanello Angelo di Gius. classe 1896 — Leoncini Mario di Italico classe 1896 — Fumaneri Egidio di Giov. classe 1899 — Sandri Luigi di Ant. classe 1888 — Venchiarutti Ant. di Pietro classe 1887 — Bonanni Luigi di Carlo classe 1889 — Bonoris Giovanni di Giov. classe 1885 — D'Andrea Giacomo di Mattia classe 1881 — Pettoello Gracco di Mario classe 1892 — Scoccimarro Maurizio di Stefano classe 1884 — I seguenti sottotenenti di complemento sono promossi tenenti: Boron Giulio classe 1891 — Benedetti Domenico di Luigi classe 1895 — Borgomanero Francesco di Luigi classe 1900 — Moro Virginio di G. B. classe 1886 — Biagiati Vito di Angelo classe 1891 — De Apollonio Lionello di Sebastiano classe 1900 — Gallanda Silvio di Giov. classe 1900 — Fior Antonio di Francesco classe 1894 — Martelossi Vittorio di Giuseppe classe 1895 — Duelli Tommaso di Francesco classe 1895 — Molinaris Alessandro di Luigi classe 1900 — Moretti Giacomo di Norberto classe 1900 — Molinari Amilcare di Annibale classe 1893 — Tessitori Tiziano di Giacomo classe 1895 — Corte Bruno di Enrico classe 1894 — Tren Filiberto di Gioacchino classe 1889 — Roiatti Gino di Angelo classe 1900 — Marino Riccardo di Salvatore classe 1900 — Tenenti della riserva che sono promossi capitani: Nicoletti Lucillo di Giov. classe 1883 — Berghinz Raffaello di Gius. classe 1879 — Maggiore di fanteria inscritto nel ruolo speciale Allatere Filippo di Pietro classe 1888 è promotto tenente colonnello — Primo capitano ruolo speciale Sommaggio Aldo di Luigi classe 1891 è promosso maggiore — Tenenti ruolo speciale che sono promossi capitani: Tamburini Leo Pietro di Gius. classe 1896 — Di Spilimbergo Luigi di Adolfo, classe 1896.

CAVALLERIA — Il tenente di complemento Frangipane Dorino di Cornelio classe 1892 è promosso capitano.

ARTIGLIERIA — Il primo capitano di complemento Vuga Guido di Gius. classe 1888 è promosso maggiore — I seguenti tenenti di complemento sono promossi capitani: P'ussi Romano di Pietro classe 1892 — Ballico Giuseppe di Giov. classe 1892 — Gariglio Vittorio di Celso classe 1894 — Pittino Giuseppe di Giacomo classe 1891 — I seguenti sottotenenti di complemento sono promossi tenenti: Scodellari Mario di Gustavo classe 1900 — Barnaba Ismaele di Andrea classe 1901 — Franz Aurelio di Ferdinando classe 1901 — Pittoni Guido di Ant. classe 1900.

GENIO — Primo capitano di complemento Passega Carlo di Aristide classe 1884 è promosso a maggiore — Tenenti di complemento che sono promossi capitani: Freschi Luigi di Giac. classe 1884 — Novelli Domenico di Valentino classe 1888 — Sottotenenti di complemento che sono promossi tenenti: Luvison Mario di Gius. classe 1901 — Fiori Vinc. di Luigi classe 1902.

CORPO COMMISSARIATO — Sottotenente di complemento D'Ambrogio Umberto di Luigi classe 1889 è promosso tenente.

CORPO VETERINARIO — Tenenti di complemento promossi capitani: Fantanelli Ulrico di Luigi classe 1880 — Donati De Conti Ettore di Pietro classe 1892.

Distretto di Sacile

FANTERIA — Capitani di complemento promossi maggiori: D'Orlando Amabile di Bartolomeo classe 1893 — Fabbro Oviedo di Omo classe 1892 — Polon Rino di Gius. classe 1889 — Barbacetto Attilio di Osvaldo classe 1895 — Pansini Francesco di Mauro classe 1896 — Donini Pietro di Giovanni classe 1896 — Adami Roberto di Riccardo classe 1889 — Del Bianco Giacomo di Giuseppe classe 1888 — Sottotenenti di complemento promossi tenenti: Dassi Lorenzo di Ant. classe 1894 — Salice Emanuele di Luigi classe 1887 — Minciotti Francesco di Gregorio classe 1900 — Anselmi Pierino di Gius. classe 1893 — Giaccone Antonino di Alessandro classe 1897 — Capasso Carmine di Paolo classe 1889 — Manassero Francesco di Giacinto classe 1896 — De Anna Dante di Giuseppe classe 1893 — Valle Ottavio di Floriano classe 1895 — Barbacetto Amelio di Benedetto classe 1896 — Coletti Dante di Pietro classe 1899 — Chiaradia Aldo di Giov. classe 1898 — Todaro Accursio di Giuseppe classe 1897 — Del Negro Giuseppe di Nereo classe 1900 — Romanin Riccardo di Valentino classe 1900 — Vivan Umberto di Giuseppe classe 1900 — Capitano di fanteria ruolo speciale Margarita Domenico di Antonio classe 1891 è promosso maggiore.

CAVALLERIA — Tenente di complemento de Concina Daniele di Leonardo classe 1891 è promosso capitano.

ARTIGLIERIA — Tenente di complemento Plateo Luigi di Riccardo classe 1892 è promosso capitano.

GENIO — Primi capitani di complemento promossi maggiori: Biasioli Italico di Gabriele classe 1888 — Tomè Antonio di Pier Luigi classe 1889 — Bonicelli Guido di Francesco classe 1887 — Sottotenenti di complemento promossi tenenti: Maniago Osvaldo di Giuseppe classe 1902 — Del Zotto Carlo di Angelo classe 1901 — Gressani Renato di Vittorio classe 1901 — Berlese Franc. di Mariano classe 1901.

CORPO SANITARIO — Tenenti chimici-farmacisti promossi capitani: Mainardis Aldo di Pietro classe 1892 — Amenta Remo di Giov. classe 1892.

Gli Esperantisti in gita

Il Gruppo Esperantista Udinese ha organizzato per domenica primo giugno, festa dello Statuto, la prima gita di quest'anno con meta le amenissime posizioni di Fagagna, Moruzzo, Santa Margherita e Torreano. Tutti i samideani di Udine non vorranno mancare ad una gita così comoda ed attraente per trascorrere alcune ore di sano svago in lieta comitiva.

Partenza da Porta Gemona alle ore 13.20.

ARTE e TEATRI

TEATRO PUCCINI

Questa sera la seconda del Rigoletto

Dato il grande successo della prima del *Rigoletto* di giovedì scorso, avremo indubbiamente questa sera un pienone.

La presente edizione dell'immortale capolavoro verdiano è degna della attenzione e del plauso di quanti (e sono ancora molti) amano le dolci, appassionate, facili melodie che hanno mandato in visibilio tante generazioni.

Come è noto, protagonista dell'opera è il comm. Enrico de Franceschi uno dei più completi artisti delle nostre scene liriche e sono suoi degni compagni la soprano Dory Marinelli ed il tenore Alessandro Rota.

Domani, domenica, alle ore 21, terza ed ultima rappresentazione del *Rigoletto* in serata di gala per la festa nazionale dello Statuto.

Il giudizio del Duce: splendida!

IV Esposizione Internazionale delle Arti decorative Moderne di VILLA REALE MONZA

Italia — Austria Belgio — Brasile — Danimarca — Francia — Germania — Inghilterra — Russia — Svezia — Ungheria

Esposizione Internazionale dei Fiori

Ribassi ferroviari — Linea di autobus diretta da Milano (Piazza del Duomo) all'Esposizione — Servizio tranviario (da Porta Venezia) ogni venti minuti — Giro del meraviglioso giardino in autoelettriche (gratuito nei giorni feriali) — Barche sul lago — Gare di golf - Tennis - Polo — Danze — Concerti — Rappresentazioni d'arte all'aperto — Giornate aereonautiche ed automobilistiche — Concorso ippico, ecc.

Taccuino del Pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.85 — Londra 92.77 — Zurigo 369.40 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.5560 — Scellino austriaco 2.69,12 — Obbligazioni delle Tre Venezie 74.25 — Consolidato 84.60.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 752.65 — Pressione al mare 763.26 — Temperatura 22 — Umidità nell'aria 77 — Direzione vento: sud-ovest, debole — Nebulosità 0 — Tempo bello — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 29, minima 17.1.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Domenica 1.o giugno

BOLZANO — Ore 21: *Lucia di Lammermoor* opera di G. Donizetti (dal Teatro Civico).

MILANO-TORINO — Ore 21: Concerto sinfonico del maestro Pietro Mascagni col concorso della pianista Magda Brard.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2 — *I Rantzau*, opera di P. Mascagni.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 20.45: *Il Crepuscolo degli Dei*, opera di R. Wagner.

FRANCOFORTE-CASSEL — Ore 19.35: *Alcina*, opera in 3 atti di G. F. Haendel.

STOCCARDA — Ore 19.35: Trasmissione da Carlsruhe di un atto dell'opera *Alcina*.

BRUXELLES — Ore 20.15: Le Marcie ufficiali dell'Armata.

LONDRA — Ore 21.5: Concerto sinfonico.

Trattoria Comunale

Ecco la lista delle vivande:

Oggi, sabato, cena: Tortellini in brodo - Roastbeef - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Pasta asciutta - Vitello arrosto - Contorni.

Fiere e mercati della settimana

Lunedì 2 — Azzano Decimo, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 3 — Codroipo.

Mercoledì 4 — Latisana, Percotto.

Giovedì 5 — Cervignano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, Udine.

Venerdì 6 — Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 6 — Pordenone, San Giorgio di Nogaro.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per servizio festivo, dalle ore 8 alle 21, le seguenti farmacie:

Francescutti, via Pracchiuso — Manganotti, via Poscolle — Viviani, via de Rubeis — Zuccheri, via del Monte.

Servizio notturno (dalle 21 alle 8): Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

La chiusura delle Scuole elementari

...nche le scuole elementari si chiuderanno ... giugno prossimo. Gli esami e gli scrutinii ...nno invece termine il giorno 30.
... giorno 15 vi sarà la grande adunata dei ...ri friulani a Tarvisio, con l'intervento del ... Provveditore agli Studi e di altre cospicue ...rità.

...aggio all'Asilo Infantile di Passons

...a viva attesa per il saggio dei bambini del... Infantile non ha deluso la popolazione ...Passons che giovedì sera è accorsa numerosa. ...cari bambini hanno voluto dimostrare la loro ...noscenza ai superiori che tanto s'interessa...per dare un sempre maggior sviluppo a que... Ente di gran giovamento alla popolazione. ...reparati con mirabile valentia dalla maestra ...orina Elvira Colman, ben sedici numeri ... stati svolti con delicata espressione riem...do di entusiasmo il numerosissimo pubblico. ...ra i numeri portati sul palcoscenico furono: ...giardiniera » in omaggio al Presidente, ... fioraia » (a solo) « La sigaretta » (duetto) ... ginnastica » canto movimentato) « La par...a per l'estero » (dialogo), numeri questi che ...rono viva ammirazione e meritano ripetuti ...ansi.
...lla signorina Elvira Colman che in questa ...stanza ha dimostrato le salde sue doti di ...atrice, i più vivi sensi di ammirazione e di ...urio; ed una parola di lode alla signorina ...a Cuttini coadiuvatrice solerte.

* * *

...er l'occasione pervennero le seguenti offer...
...gosto Francesco lire 20; Agosto Martino li...5; Cuttini Noè lire 5, che il Consiglio diret... sentitamente ringrazia.

...a Festa delle ciliege a Tavagnacco

Domenica otto giugno, come ogni anno, per ...iativa dell'U.I.C. Sezione della Venezia Giu... avrà luogo a Tavagnacco al tradizionale ...sta delle ciliege ».
Quest'anno, la Presidenza della Sezione ri...a ai partecipanti una gradita sorpresa, ...a quale non sappiamo se riusciremo strappa... il segreto prima della data prefissa. Ad o... modo, il proverbio dice: « Chi vivrà ve... » in questo caso noi lo modifichiamo in: ...hi andrà vedrà ».

Il piccone demolitore in via Ciro di Pers

...l tratto di Via di Pers che da oltre ... officine Mantovani mette in Via Ci..., era costituito: da un lato da vec...le case basse, di costruzione irrego...re, la cui vista veramente rattristava ... cuore, e dall'altro lato da un muro ...cchio anche questo, gibboso, fra le ...nnessure dalle cui pietre cresceva ...rba; e sul tratto percorribile, offriva ... selciato sconnesso e tutto buche pro...nde, di modo che nei giorni di piog...a il transito diventava addirittura ...possibile.
Ancora una settantina d'anni addie...o esisteva, in fondo alla stretta ed ...regolare viuzza, una fornace di mat...ni (Privilegio) e crediamo che da al...ra il selciato fosse rimasto immutato.
Ora le cose stanno per cambiare; ed ... quella via, come un soffio della ci...ltà, passa oggi inesorabile il piccone ...emolitore.
Quelle catapecchie sono state acqui...ate dal sig. Carlo Cosmi il quale af...dò la loro demolizione all'Impresa ...izzi.
Su progetto del cav. arch. Cesare ...iani, sorgeranno al loro posto nuovi ...orpi di fabbricati, destinati ad abita...ioni popolari.
E così la città nostra va gradatamen...e, ma incessantemente, assumendo un ...uovo e più civile aspetto.

GLI IMPIEGATI DELLA CASSA DI RISPARMIO A SAN DANIELE

Ci scrivono da San Daniele:
Stamane furono ospiti di San Daniele gli ...piegati del Monte di Pietà e Cassa di Rispar...io di Udine.
Gli ospiti graditi giunsero verso le ore 11 ri...vuti alla stazione dai colleghi della locale ...ccursale i quali furono eccellenti guide nella ...isita alle bellezze artistiche della cittadina.
A mezzogiorno i gitanti si raccolsero a mensa ...l'Albergo Italia ove vennero egregiamente ser...iti dal proprietario sig. Alfredo Milesi.
Nel pomeriggio gli ospiti si spinsero a visi...re il suggestivo laghetto ed i dintorni, ri...ortandone un eccellente ricordo.
In serata, dopo aver continuata la visita alla ...ittadina, gli ospiti graditi ripartirono alla volta ...i Udine, ossequiati alla stazione dai colleghi ...ocali.

Dopo il lavoro

Villeggianti, alpinisti, escursionisti, cacciatori, la maggior parte insomma di quella umanità che essendo costretta per le sue occupazioni a vivere gran parte dell'anno nelle città, sente più vivo il bisogno di dar pace allo spirito, aria pura ai polmoni, orizzonti più ampi alla vista, si trova spesso nella necessità di rinunziare ai più bei progetti di villeggiatura causa le cattive qualità dell'acqua potabile che possono far sorgere lo spauracchio del tifo e di tutti i malanni che derivano da un'acqua inquinata.

Per ovviare a tale inconveniente l'Istituto delle R. Terme di Salsomaggiore ha preparato polveri estratte da queste terme sotto il nome di Salsolitina, che disciolte in acqua la rendono batteriologicamente pura.

La Salsolitina oltre ad avere un'azione sterilizzante, conferisce all'acqua un sapore delizioso tanto che coloro che di essa si saranno serviti una volta, difficilmente riusciranno in seguito ad abbandonarne l'uso.

Tutte le famiglie, tutte le persone che vogliono godere delle bellezze della campagna in piena tranquillità non debbono esserne sprovviste. Si trova in vendita ovunque. Conc. escl. Farmochimica Italiana, 22 via Parma - Roma (3). Si vende in tutte le buone farmacie.

Cronaca mesta

Decesso

Apprendiamo con dolore la morte del signor Giovanni Mantovani, avvenuta nella sua villa, in Tricesimo. Era conosciutissimo nella città e nella Provincia, e da tutti circondato di alta stima per la sua probità e per la sua grande competenza in genere di contratti e di contestazioni private; cosicchè veniva da molti consultato con piena fiducia. Tale competenza egli aveva acquistato nei lunghi anni di lavoro in uffici notarili fra i più accreditati.

Giovanni Mantovani fu esempio di laboriosità, fu esempio di marito, di padre, di cittadino, di amico leale. La sua scomparsa non ha lasciato soltanto la sua buona signora e figli e gli altri famigliari nel dolore e nel pianto; ma è sentita con cordoglio da quanti gli furono amici ed ebbero semplicemente ad avvicinarlo e ne conobbero la gentilezza d'animo e la grande bontà.

Alla sua memoria, il nostro saluto accorato; alla moglie, alle figlie ed al figlio, ai generi ed alla nuora ed ai nipoti, l'assicurazione che noi partecipiamo vivamente al loro dolore.

Funebri Leontina Gentilli

E' scomparsa mercoledì l'ottima signora Leontina Gentilli, consorte al sig. Benedetto e madre del sig. Raffaele, entrambi notissimi e stimati commercianti concittadini.

Ieri alle ore 14, davanti all'abitazione in Viale Venezia 23, si è formato il corteo: la ricca bara venne deposta sull'auto-vettura che fu tosto letteralmente sepolta dalle ghirlande, su cui leggemmo le scritte:

Il marito Benedetto; Il figlio Raffaele e la nuora; Rina Rosy Roichart; Lisetta e Giulio Gentilli; Famiglia Basevi; Famiglie Brasutti e Gottardo; Valentino Sgrazzutti; Contardo e famiglia Bernardis; Jone Lindage e famiglia.

Quella del marito addolorato è stata posata sulla bara.

Dietro la vettura funebre incedeva il Rabbino, venuto da Trieste. Seguivano il marito, il figlio Raffaele, ed altri congiunti. Sei Signore in gramaglie reggevano i cordoni. Subito dietro ai congiunti, si stendeva una larga schiera di signore e signorine, vestite a lutto; e quindi una colonna di amici della famiglia ed estimatori della eletta donna scomparsa. Si può dire che vi era rappresentato l'intero ceto commerciale cittadino.

L'imponente corteo infilò il Viale del Ledra e raggiunse Porta Villalta dove si è sciolto, dopo che i presenti avevano reso il saluto romano alla salma.

In numerose automobili presero posto gli intimi e moltissime persone che accompagnarono la Salma fino a San Daniele ove sarà affidata alla tomba di famiglia.

Ai signori Benedetto e Raffaele Gentilli, le più sentite condoglianze.

La scomparsa di un ottimo operaio

Una lenta malattia ha tratto alla tomba un ottimo operaio, che fu nella sua gioventù litografo e che si era poi ritirato a fare il libraio lavorando per i diversi stabilimenti tipolitografici cittadini: Giovanni Oliva.

Chi lo conobbe apprezzò in lui la laboriosità ed onestà specchiata, la parsimonia e la modestia secondo il buon costume friulano. Casa e lavoro, lavoro e casa: ecco il suo credo quotidiano.

I funerali seguiti l'altro giorno, furono una vera dimostrazione della simpatia e della stima che godeva il buon Oliva.

Un lunghissimo corteo di gente ne accompagnò la salma in Camposanto.

Alla famiglia le nostre condoglianze; al buon Oliva, che tanta buona memoria lascia di sè quaggiù, un mesto saluto.

Funebri Fagarazzi

Seguirono l'altro ieri i funebri della buona signora Lucia De Zan ved. Fagarazzi, morta a 73 anni fra il compianto di quanti la conoscevano ed apprezzavano le sue ottime doti.

Il mesto corteo partì dall'abitazione dell'Estinta in viale XXIII Marzo e si diresse verso la Chiesa della B. V. del Carmine, ove si celebrarono le esequie.

Belle corone di fiori freschi inviarono parenti ed amici: Famiglia Coletti e Crany - La Società Friulana di Elettricità - Impiegati della stessa Soc. Friulana. Sulla bara posava la palma dei figli e dei nipoti. Reggevano i cordoni le signore: Collimedaglia Rita, Laura Conti, Giovannina Savi, Mina Fabris, Caterina Mander, Maria Roiatti. Dietro la bara venivano i famigliari, parenti e conoscenti della famiglia, le Donne cattoliche della Parrocchia con labaro e le Donne cristiane con ceri accesi. Notammo anche una rappresentanza degli impiegati della Società Elettrica Friulana.

Funebri Scotto

Giovedì alle 3 pomeridiane, nella frazione di San Gottardo, si celebrarono i funerali della signorina Elisa Scotto, morta alla giovane età di vent'anni.

Sulla bianca bara posava la corona dei genitori che non sanno darsi pace di tanto strazio; altre corone inviarono i cugini Beppino, Davide e Guerino - Anna ed Ettore - Luigia e Giovanni - Rosa e Beppi - I vicinanti.

Accompagnarono la buona giovane all'ultima dimora i famigliari, i parenti ed un lungo stuolo di signore in gramaglie.

Le esequie si celebrarono nella Chiesa del Sacro Cuore, dopo di che il mesto corteo si diresse alla volta del Camposanto.

Condoglianze.

Per i telefoni in montagna

Su proposta del cav. prof. Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, la Sezione Agraria Forestale del Consiglio dell'Economia, ha approvato un ordine del giorno nel quale considerato l'articolo 8 della legge 24 dicembre 1928 n. 3134, la circolare 6 marzo 1930 VIII, diretta alla Milizia Forestale, il risparmio che si viene ad avere in montagna coi telefoni...

fa voti che il Ministero della Agricoltura e delle Foreste — Sottosegretario per la Bonifica integrale — provveda ad interpretare l'art. 8 della legge 24 dicembre 1928 n. 3134, o ad estenderne l'applicazione con la facoltà concessa dall'art. 13 di detta legge per modo che anche la costruzione di telefoni per il trasporto dei prodotti agrari in montagna possa fruire del contributo fino al 40 per cento da parte dello Stato.

S. E. Mons. Arcivescovo alle Dimesse

Giovedì S. E. Mons. Arcivescovo ha celebrato la Messa nel Nob. Collegio delle Dimesse per la prima Comunione di 19 educande e la Cresima di altre 12.

Nel pomeriggio alle 18 ha assistito alla rinnovazione delle promesse battesimali e ha rivolto paterne parole alle bambine, impartendo la trina benedizione col SS. Sacramento.

Tanto al mattino che alla sera assistettero alle funzioni i parenti delle piccole comunicande.

Celebrata la Messa seguì un signorile rinfresco nel nuovo salone del Collegio riccamente addobbato per la circostanza.

Furono recitati indirizzi di omaggio a S. E. e alle neo-comunicate e vennero cantati dalle collegiali alcuni cori ottimamente eseguiti.

La "Giornata" della Croce Rossa

Il Comitato locale della Croce Rossa Italiana sta lavorando alacremente perchè la festa dell'Associazione che ricorre il 15 giugno p. v. riesca solenne quale manifestazione sincera da parte degli italiani verso la massima Istituzione assistenziale del Regno.

Dai numerosi Comuni della Provincia pervengono notizie di interessamento al riguardo e giorno per giorno giungono le comunicazioni della costituzione di Comitati Comunali che danno affidamento per la riuscita completa della Festa.

Quest'anno il Comitato Centrale di Roma ha posto a disposizione dei Comitati Provinciali vario ed interessante materiale da esitarsi il 15 giugno, materiale che interessera anche il pubblico, data l'utilità degli articoli che verranno posti in vendita.

Le locali istituzioni hanno dato il loro appoggio, qualcuna un interessamento particolare e taluna con vero altruismo si è posta a disposizione del locale Comitato Provinciale per esplicare una attiva propaganda, affinchè gli scopi che si prefigge l'Associazione della C. R. I., scopi benefici in ogni senso e per ogni parte, abbiano, attraverso la pubblica beneficenza ed il pubblico interesse, la loro larga esplicazione.

Ci consta che quest'anno anche nel Capoluogo della Provincia, vi sarà qualche novità in materia di pubblica manifestazione mediante l'intervento di chi a cuore si prende le cose che hanno per mira il bene della collettività specie se sofferente.

Neo Cavaliere

Ieri sera, in una sala riccamente addobbata dell'Albergo Nazionale, convennero quasi tutti (eccettuati quelli di servizio) i Postelegrafici udinesi per festeggiare il Capo dell'Ufficio Vaglia-Risparmi, rag. Carlo Gozzi, recentemente insignito della onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

Alla riunione, quanto mai numerosa, presiedeva il Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi gr. uff. comm. Santarelli, con alla destra il neo cavaliere Gozzi; erano presenti, oltre che tutti i capi reparto e capi ufficio, impiegati di tutte le Sezioni, personale femminile ed il signor Gnesutta, segretario provinciale dell'Associazione dei Ricevitori P. T. Fascisti in rappresentanza della classe.

Iniziò la serie dei discorsi il sig. Ferrari, Direttore dell'Ufficio Postale di Stazione; seguì il sig. Gnesutta e da ultimo il cav. Gozzi, sempre con con la sua ben nota modestia, ringraziò tutti, attribuendo la calorosa festa non ai suoi meriti ma a cortesia dei superiori e dei colleghi. Felicissimo fu il suo accenno al collega G. Polo, il quale col cav. Gozzi divise durante il periodo bellico specialmente, un compito quanto mai oneroso e di grande responsabilità.

All'acclamazione rivoltagli, il sig. Polo rispose ringraziando tutti, dichiarandosi ben lieto di essere stato ricordato dal suo compagno di lavoro cav. Gozzi.

La simpatia riunione fu allietata da un suontuoso rinfresco che fece molto onore ai convenuti ed al proprietario dell'Albergo Nazionale.

Gita della Filologica

Viene ricordato agli interessati, che l'apposito tram messo gentilmente a disposizione dei gitanti della "Frae di Primevere" dalla Direzione delle tramvie di San Daniele, partirà da Udine alle 1.30 con biglietto a metà prezzo.

Per il ritorno, uno partirà da San Daniele alle 6 e mezzo, l'altro a mezzanotte, onde rendere possibile a chi desidera di trattenersi piu' a lungo per assistere alle manifestazioni serali.

FATTI E FATTERELLI DEL GIORNO

Misteriosa sparizione di un vecchio

Il vecchio Pietro Cavallini di anni 72 dimorante in via Grazzano, sparì da casa mercoledì notte senza più farvi ritorno.

I famigliari angosciati, malgrado le opportune ricerche, non riuscirono a ritrovarlo, nè il vecchio diede notizia di sè.

Un furto nella Chiesa dei Frati

Nella Chiesa dei Frati di Via Ronchi giovedì scorso un ladro sacrilego penetrava, approfittando che la chiesa era deserta, si appropriava di una reliquia contenente un pezzo di velo della Madonna di Lourdes, posta su un altare minore, in una teca di scarso valore materiale.

Il fatto avvenne verso le 15.30 e il sagrestano se ne accorse poco dopo, quando si recò a cambiare le candele all'altare.

L'atto sacrilego ha vivamente impressionato.

Voleva la trasfusione del sangue

Verso le 12 di ieri, si presentava in casa del prof. Varisco un giovane dall'aspetto distinto, ma pallido ed emaciato.

— Scusi — chiese al giovane che gli aprì — è in casa il dottor Varisco?

— No... ma si accomodi — rispose l'interpellato — non può far molto che rincasi.

Lo sconosciuto entrò e fu fatto passare nel salotto.

— Veda — badava a dire — ho bisogno della trasfusione del sangue, e mi si è detto che il prof. Varisco è un vero specialista. Per questo sono venuto...

Venne lasciato qualche tempo in salotto, finchè, dopo una mezz'ora, uscì e al giovane disse:

— Vedo che il professore ritarda. Tornerò fra poco.

Nel pomeriggio, il cameriere si accorse che dal salotto era sparita una artistica bomboniera, e un portasigarette pure d'argento del valore di 500 lire. Pensò subito a quel tale della trasfusione del sangue e uscì portandosi al centro della città con la speranza di trovarlo. E difatti sul quadrivio di via Paolo Canciani si imbattè nel nostro uomo, il quale non lo riconobbe.

Lo pedinò finchè scorse due vigili urbani, ai quali raccontata la storia glielo indicò. Gli agenti fermarono lo sconosciuto e nonostante le sue proteste lo accompagnarono in Questura. Quivi si qualificò per il commesso viaggiatore Riccardo Comin di anni 29 da Trieste.

Non gli fu possibile negare di fronte all'evidenza, e da una capace valigia che aveva con sè trasse il mal tolto che venne consegnato al legittimo proprietario.

Per rubare biciclette ci voglion gambe buone

Questa potrebbe benissimo servire di massima alla Compagnia Ignoti e C. che opera sulle biciclette..... degli altri.

Certamente però l'udinese Arturo De Sabata di anni 34, non la conosceva perchè l'altro ieri, rubata la bicicletta di tale Pio Marzona di Mattia d'anni 21 posta sulla porta dell'osteria « Alla Concordia » di Feletto Umberto, si faceva raggiungere dopo vana fuga dal Marzona stesso che, vistolo involarsi, era montato su di un'altra bicicletta dandosi all'inseguimento.

Il De Sabata fu accompagnato poi alla stazione della Benemerita dove raccontò di aver rubata la bicicletta per potersi recare in Piemonte a cercar lavoro.

Due cadute dalla bicicletta

Per una caduta accidentale dalla bicicletta, tale Luigi Girutti di Giulio di anni 20 dimorante in vicolo Zamparutti 4 si fece ieri medicare all'Ospedale. Il dott. Zagolin gli riscontrò la probabile frattura dell'omero sinistro guaribile in una trentina di giorni.

* * *

Anche il giovane Roviglio Cesare fu Carlo di anni 17 dimorante in via Ronchi 90 per una caduta dalla bicicletta dovette ricorrere alle cure del dott. Zagolin all'Ospedale presentando ferite lacero contuse e l'asportazione dell'unghia del dito indice della mano destra.

Gli fu praticata l'iniezione antitetanica e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazione.

FERMI PER MISURE

Per misure di P. S. sono stati fermati dagli agenti Roberto Alessi di Ettore, Wilma Tosoni di Ettore, Fiorentina Covazzi fu Giuseppe, Francesco Romanelli fu Giovanni.

Trova amarezze dal pasticciere

Il giovanotto Salvatore De Luca fu Pasquale di anni 23 entrava ieri nella pasticceria di Emilio Toso di Via Gemona per addolcirsi un po' la bocca.

Oltre che rifocillare lo stomaco il giovane goloso volle cercare riempirsi le tasche e, approfittando di un momento in cui il proprietario era andato nel retrobottega, fece sparire gli spiccioli contenuti nel cassetto del banco.

Come fanno tutti questi «galantuomini» in simili casi, anche il De Luca cercò mettere più spazio che fosse possibile tra lui e la pasticceria. E nello attuare questo progetto ebbe l'idea che egli credette grandiosa: si andò a nascondere in una chiesa. Chi mai, pensava, sarebbe andato a cercare un ladro in chiesa?

Il «chi mai» fu questa volta il signor Toso stesso che, accortosi del furto, si era messo sulle tracce del manigoldo.

E il De Luca dovette, dalla Chiesa di San Quirino dove s'era rifugiato, adattarvisi a seguire le idee degli altri che lo vollero mettere nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Via Gemona.

ARRESTO PER QUESTUA

I vigili urbani hanno tratto in arresto per questua vessatoria certo Antonio Bulfoni fu Giuseppe.

Stamane, alle ore 8, munito di tutti i Conforti della Santa Religione, è spirato

Giovanni Mantovani

Ne danno la dolorosa partecipazione la moglie Mina Zanutto, i figli: Oscar con la consorte Raisa Klinduch, Maria con il marito avv. Mario Pettoello, Elsa con il marito dott. Mario Asquini, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Tricesimo (Adorgnano) domani, domenica, alle ore 17.30.

Non si mandano partecipazioni personali.

TRICESIMO (Adorgnano), 31-5-1930-VIII.

Cronaca Sportiva

Un incontro d'eccezione

Triestina - Alessandria

(Campo Moretti - Domani ore 16)

(Nilo). — Sul nostro campo polisportivo Moretti, che sta abbellendosi con la costruzione di nuove tribune in cemento armato ed altro in vista dei prossimi campionati seniori di atletica leggera, avrà effettuazione, per squalifica del rettangolo di gioco rosso-alabardato, l'incontro di Divisione Nazionale, del quale ampiamente abbiamo parlato nei giorni scorsi, Triestina-Alessandria, due «undici» non nuovi al pubblico udinese.

L'Alessandria, in piena ripresa malgrado l'infortunio di ieri l'altro, salirà nella capitale friulana animata giustamente da propositi di vittoria, considerato il vantaggio di giocare su un terreno neutro, e quantunque i due punti non possano che di poco migliorare la sua posizione.

La Triestina, invero assai sfortunata, è squadra capace di creare le più pericolose azioni; soltanto che il suo reparto d'avanguardia, da qualche tempo, gioca in sordina o meglio non riesce a realizzare in proporzione al rendimento complessivo della squadra. Sarà così anche domani? Dopo la smagliante, clamorosa vittoria ottenuta due giorni fa a Torino contro i campioni della Juventus è sperabile di no.

Tradizionale è la «verve» dei rosso-alabardati. Vera unità di combattimento, la Triestina, malgrado sia relegata al penultimo gradino della classifica, non si considera ancora destinata irrimediabilmente alla retrocessione. Perciò contro la forte e valorosa compagine piemontese, stimolata dalla probabilità di salvamento, darà fondo a tutte le più riposte risorse tecniche e fisiche pur di raggiungere in vantaggio il traguardo.

Le forze in contrasto sembrano tuttavia equivalersi; cionondimeno una leggerissima preferenza è da concedersi ai rosso-alabardati poichè essi sul campo friulano si possono considerare un po' come in casa propria.

In conclusione l'incontro, molto atteso, che sarà certamente onorato da un pubblico d'eccezione, assumerà un tono veramente di battaglia e quindi dei più emozionanti.

Le squadre prenderanno il campo, molto probabilmente, in queste formazioni:

TRIESTINA: Bonetti; Gazzari e Righetti; Rigotti, Vollono e Pasinati; Rocco, Palumbo, De Manzano, Ostroman e Baldi.

ALESSANDRIA: Balossino; Lauro e Gallino; Baghino, Gandini e Bertolini; Cattaneo, Marchina, Avalle, Ferrari e Gastaldi.

L'Udinese a Pola

La penultima partita di campionato la compagine bianco-nera la sosterrà a Pola contro lo scapigliato Grion che domenica scorsa ha costretto alla resa il Forlì per due a zero.

L'Udinese, in felice periodo di forma — lo ha dimostrato riuscendo a passare sull'infido campo del Mantova — malgrado lo svantaggio dei fattori campo e pubblico ha tali numeri che la carta la fa nettamente favorire.

All'atto pratico però siamo dell'opinione che il compito dei friulani sia molto arduo; e ne fa fede il fatto che il Grion si è sempre battuto da leone contro i bianco-neri vincendo sempre in casa e dando del filo da torcere fuori.

D'altra parte confidiamo che i ragazzi dell'Udinese, oramai sulla soglia della divisione superiore, sieno consci del valore degli avversari e di conseguenza abbiano a sfoggiare in uno al repertorio tecnico, una tattica che sia di piena battaglia, poichè, senza parlare di sconfitta, pur bastando ai friulani un solo punto, una vittoria lascierebbe tranquilli tutti gli sportivi sull'esito del campionato.

Ad ogni modo lo squadrone bianco-nero è accompagnato dal cuore e dallo augurio dei friulani.

CICLISMO

Domani si correrà la "Terza Coppa Cordovado"

Come annunciato, domani 1. giugno, festa dello Statuto, a cura del Dopolavoro Cordovadese e del Club Ciclistico Stefanutti, si svolgerà la gara ciclistica Coppa Cordovado, libera ai licenziati dell'U. V. I. di quinta categoria.

La Coppa Cordovado è alla sua terza edizione. Ha origine dal 1926 e malgrado la brillante riuscita di quell'edizione che faceva prevedere logicamente l'annuale continuazione subì l'interruzione dovuta non certo agli appassionati locali ma bensì alla crisi attraversata dal ciclismo.

La ripresa è dovuta all'amico Zerial ma anche al Club Stefanutti che ha contribuito non poco alla rinascita in grande stile del movimento ciclistico friulano. Nel 1926 vinse Romano Brussolo e l'U. S. Sanvitese, lo scorso anno Argeo Berettini e il Club Ciclistico Stefanutti. Entrambe le prove raccolsero l'adesione delle migliori Società e diversamente non potrà verificarsi domani. Ne dà affidamento la passione degli organizzatori che hanno provveduto a dotare la gara di premi bellissimi in tubolari, medaglie d'oro, targhe e medaglie vermeille, argento e bronzo fino al quindicesimo arrivato. A questi aggiungasi numerosi premi di traguardo sul percorso, quelli speciali e condizionali e in fine la bella coppa di rappresentanza definitiva per la Società meglio classificata.

Accanto allo squadrone del Club organizzatore che conta i nomi di Vacchiani, Specos, Feruglio, Brussolo, Infanti, Piano, Costantini, Cuberli, Antonelli, Morello ed altri minori, il Club Sportivo Bottecchia di Cordenons, lo S. C. Basaldella, la S. S. Friuli e l'U. S. Pordenonese dovrebbero essere della partita. Basterebbero certo gli uomini di questi cinque sodalizi perchè il lotto dei partecipanti superi ogni precedenti record, ma la bellezza della gara e sopratutto la posizione geografica di Cordovado, favorevole anche alle Società del Veneto e della Venezia Giulia, cosicchè nulla di azzardato la previsione della presenza in gara dei rappresentanti delle Società di queste ultime regioni.

Tutto sommano quindi una gara magnifica e quanto mai incerta, sia per quanto riguarda la vittoria assoluta come quella della coppa di rappresentanza che farà richiamare nel ridente centro del Basso Friuli una folla notevole di sportivi di ogni paese della nostra Provincia, sempre entusiasta per le leali e simpatiche competizioni dei nostri dilettanti.

La gara, com'è risaputo, si disputa su l'itinerario Cordovado, Sesto, S. Vito, Cordovado (quattro volte), chilometri 115. E' stabilito un controllo a firma ad ogni giro a Marignana.

Il ritrovo è alle 12 alla sede del Dopolavoro. La partenza verrà data alle ore 13 precise.

Una gara di marcia per la targa del Ministero dell'Educazione Nazionale

La Direzione dell'U. S. Carnia del Dopolavoro di Villa Santina indice una gara di marcia individuale e a squadre di tre concorrenti, sul percorso: Villa Santina, Invillino, Verzegnis, Tolmezzo, Caneva, Villa Santina, chilometri 20.

La gara è libera a tutti i Corpi, armi e reparti dell'Esercito, della M. V. S. N., Dopolavoristi, Premilitari, Avanguardisti e Società sportive del Friuli. Essa si svolgerà, con qualsiasi tempo, il 19 giugno 1930 anno VIII, alle ore 13.

La classifica sarà dedotta dall'ordine di arrivo delle squadre e dei singoli concorrenti, secondo il regolamento tecnico della F. I. D. A. L. A parità di classifica, sarà data la precedenza alla squadra proveniente da maggior distanza.

Lungo il percorso vi saranno controlli volanti, segreti e a gettone. I concorrenti dovranno marciare con lo stile prescritto per le gare di marcia, pena la immediata squalifica.

La Società organizzatrice declina qualsiasi responsabilità per i danni, malanni, incidenti o disgrazie che dovessero capitare ai concorrenti od a terzi durante, prima e dopo la gara od in conseguenza di essa. I reclami, accompagnati dalla quota di L. 5 restituibile qualora risultassero fondati, si riceveranno entro due ore dal primo arrivato.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 3 per ciascuna squadra, si ricevono presso la Segreteria dell'U. S. Carnia fino alle ore 24 del 18 giugno. Il verdetto della Giuria sarà inappellabile. Per quanto non è contenuto nel presente Regolamento, vige quello tecnico della F. I. D. A. L.

GIURIA. — Presidente sig. Cimenti Luigi — Direttore sig. Fiorillo Ernesto — Segretario sig. Pellizzari Giovanni — Giudici: sig. Zanussi Arturo, sig. Picotti Francesco, sig. Visentini Giusto — Cronometrista sig. Mario Masieri — Starter sig. Oviedo geom. Fabbro, Podestà.

PREMI. — Al primo arrivato orologio cronometro tachimetro similoro; al secondo, artistico portasigarette argento; al terzo, medaglia grande vermeille; al quarto, medaglia grande d'argento; al quinto, servizio per liquori con astuccio; al sesto, medaglia grande d'argento; al settimo, medaglia media vermeille; all'ottavo, medaglia media d'argento; al nono, servizio per fumatori; al decimo, penna stilografica.

PREMI DI RAPPRESENTANZA. — Alla Società prima classificata con la propria squadra di tre concorrenti, targa d'argento del Ministero dell'Educazione Nazionale e diploma; alla Società seconda classificata, medaglia grande argento del Comune di Udine; alla società terza classificata, medaglia grande bronzo del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Colombofilia

Una lanciata da Falconara

(1 Giugno - Km. 272)

Domani, 1 giugno, alle ore 7.30, avrà luogo a Falconara Marittima (Ancona) la lanciata dei colombi viaggiatori della Società Colombofila «San Giusto» di Trieste. Alla gara risultano iscritti colombicultori di Trieste e Udine.

Le buone condizioni atmosferiche e la classe dei colombi partecipanti alla gara lasciano sperare buoni risultati.

Notizie sportive in breve

TIRO A VOLO. — Il primo Campionato del mondo di tiro al piccione a Roma, si è concluso con una vittoria italiana per merito di Menicagli.

TENNIS. — Nei quarti di finali dei Campionati internazionali di Francia, l'italiano De Morpurgo ha battuto l'australiano Moon per 6-2 6-2 4-6 2-6 6-3.

ATLETICA. — Della squadra italiana che si misurerà domani a Brescia contro la rappresentativa della Spagna, fanno parte pure i due noti campioni comprovinciali Mario Agosti e Plinio Palmano. Ai due azzurri il nostro augurio.

Latisana

PORDENONE-LATISANA 2 A 1

L'atteso incontro tra la forte squadra del Pordenone e gli azzurri latisanesi, si è svolto sul Campo sportivo Littorio alla presenza delle autorità cittadine e di un numeroso pubblico.

La forte squadra ospite scesa fra noi sicura di vincere con netto distacco, ha dovuto accontentarsi di una vittoria di stretta misura; vittoria fortunata se si tien conto di un calcio di rigore sbagliato dagli azzurri e delle facili occasioni sciupate da Matassi che avrebbero permesso nel primo tempo di violare parecchie volte la porta avversaria.

Il primo tempo è terminato 1 a 1, ma la prevalenza è stata degli azzurri che hanno martellato continuamente la porta difesa energicamente dal portiere ospite.

Nella ripresa, degli spostamenti operati nella linea d'attacco latisanese hanno sbandato completamente la squadra azzurra, permettendo in tal modo agli avversari di giocare continuamente all'attacco, segnando il secondo punto con un tiro da circa trenta metri che il portiere poteva parare facilmente.

Della squadra di Pordenone ha impressionato Fornaroli, dal gioco tecnico ed elegante e il portiere. Degli azzurri tutti bene; e a loro vada l'incoraggiamento per l'impegno messo nell'incontro.

Cronaca Provinciale

S. Giorgio di Nogaro

CORSO DI MOTOARATURA

Si è chiuso il Corso di motoaratura. I frequentatori che ottennero il certificato sono i seguenti:

Con la classifica di ottimo: Macor Attilio di Luigi, Cristin Adriano di Pietro, Malisan Aristide di Giovanni, Comelli Giovanni di Francesco, Pâlaro Mario di Eugenio, Garbuio Andrea di Giuseppe; Del Piccolo Arturo di Leonardo, Zanello Mario di Sante, Della Vecchia Marco di Adelchi.

Con la classifica di buono: Gregoratti Angelo di Giovanni.

Attestato di frequenza: Del Piccolo Gerardo di Francesco, Iacuzzi Attilio di Luigi, Paoluzzi Emanuele di Arturo, Cudin Luigi di Angelo, Fornasari Arturo di Giuseppe, Del Frate Pietro di Virginio, Tuniz Aldo di Giovanni, Passero Fiorenzo di Ambrogio, Candotti Angelo di Emanuele, Mazzaro Luigi di Ippolito, Zampieri Antonio di Giuseppe, Mazzero Edoardo di Marco, Campeotto Angelo fu Giacomo, Bighellini Giorgio di Alessandro.

Tolmezzo

In Tribunale

Verso la metà marzo, ultimo scorso, la signora Maria Urbani vedova Divora fu Giacomo di anni 50, proprietaria di un'osteria a Campagnola di Gemona, si accorse che ignoti, scavalcando il muro di cinta, erano penetrati attraverso una finestra in camera sua asportandovi lire 4200, un braccialetto e due catene d'argento.

La Benemerita, su denuncia della derubata, iniziò le indagini e arrestarono poi certo Giulio Feregotto detto «bulo» di anni 22 da Braulins di Trasaghis, come sospetto autore del furto.

Il «bulo» comparve ieri dinanzi al Tribunale per rispondere di questo furto e di altri semplici di pennuti in danno di Lucia De Cecco di Antonio, di anni 37, da Maria Toffoletti fu Giovanni di anni 40 e di Maddalena Feregotto fu Domenico, di anni 70 tutte residenti a Trasaghis.

Malgrado le due discolpe, sentiti i testi, il Pubblico Ministero e la difesa dell'avv. Candussio, il Tribunale lo condanna ad anni 2 mesi 3 e giorni 15 di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale, spese e danni.

La Direzione della Biblioteca Cattolica comunica:

Presso la sede del Circolo maschile (casa Canonica) si trovano a disposizione dei soci e non soci libri di lettura amena ed istruttiva. I volumi si possono avere a prestito per un periodo non superiore a quindici giorni, pagando la quota di L. 0.20 il volume.

L'orario per il ritiro dei libri è fissato per tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12, ed ogni giovedì dalle 20 alle 21. La biblioteca è ricca di oltre 500 volumi.

Pordenone

Uno sconosciuto investito dal treno

(31, per telefono) Stamane in località Brentella, a quattro chilometri dalla città, veniva investito dal direttissimo un uomo che non è stato ancora identificato.

Lo sconosciuto stava attraversando il binario quando sopraggiunse il treno.

Il convoglio venne fermato e arrivò a Pordenone con 25 minuti di ritardo.

Sul luogo per le indagini di legge si sono portati i carabinieri.

La costituzione del "N. U. F." a Pordenone

La Segreteria del G.G.U.F. friulano comunica: L'Ufficio centrale dei G.U.F. ha approvata ed autorizzata la costituzione in seno al G.U.F. friulano, di un *Nucleo Universitario Fascista* a Pordenone e su proposta del segretario politico del G.U.F. ha ratificato le nomine dei dirigenti: Segretario politico co. Virgilio Perulli - Direttorio: dr. Carlo Coiazzi (sezione cultura e propaganda), Aldo Furlan (sezione sportiva), Carlo Antonio Parmeggiani (segreteria amministrativa).

PROMOZIONE

Con vivo piacere è stata appresa la promozione a Capitano, del tenente in congedo sig. Rino Polon, valoroso scarpone.

All'egregio amico congratulazioni.

S. Vito al Tagliamento

La corsa dei cavalli

Domenica 15 giugno entrante si effettuerà su strada, con il seguente programma:

Premio S. Vito lire 2500 (1200-600-400-300 e bandiere) per cavalli di tre anni ed oltre, di ogni paese, appartenenti a proprietari residenti nelle regioni: Veneto, Lombardia e Emilia. Correre due prove se partenti 5 cavalli o meno, se più di 5 cavalli, si correrà per batterie ed il primo e secondo delle batterie correranno la decisiva. Distanza metri 1650 circa. Entrata lire 50 forfait lire 25.

Premio Tagliamento lire 1500 (700-400-250 e 150 e bandiere) per cavalli di tre anni ed oltre, della classe 1.35 o peggiore o senza velocità, appartenenti a proprietari residenti nelle regioni: Veneto, Lombardia ed Emilia. Correre due prove se partenti 5 cavalli o meno, se più di 5 cavalli, si correrà per batterie ed il primo e secondo delle batterie correranno la decisiva. Distanza m. 1650 circa. Entrata lire 30; forfait lire 15.

Disposizioni generali: 1) Alla riunione sono applicati lo Statuto ed il Regolamento dell'U. I. I. e dell'U. N. D.; 2) Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al dott. Luigi Gualtieri e si chiuderanno giovedì 12 giugno alle ore 20. Le iscrizioni per essere valide dovranno essere accompagnate dalle entrate, dal nome, sesso, età e mantello del cavallo, nome e domicilio del proprietario e colori della scuderia; 3) I cavalli iscritti avranno diritto di stalla e paglia gratuiti, con servizio di pronto soccorso gratuito e visite pure gratuite per cavalli iscritti alle corse; 4) La Società organizzatrice non risponde dei danni che per qualsiasi causa avvenissero, sia in corsa che fuori, tanto ai guidatori che al personale di scuderia, quanto ai cavalli, ai veicoli ed ai fornimenti; 5) E' obbligatorio sulchi o ghing e vestire la divisa; 6) Alle corse possono partecipare i Soci dell'U. I. I. e dell'U. N. D. in regola colle quote sociali; tutte le altre persone che intendessero guidare cavalli nella giornata, dovranno richiedere al rappresentante dell'U. N. D. la licenza provvisoria dietro pagamento della somma di lire 50. Nessuno potrà guidare in corsa se non sarà in regola colla tassa del C.O.N.I.

Comeglians

PROMOZIONE

Apprendiamo che il sig. Renato Gressani è stato promosso al grado di tenente radiotelegrafista per i suoi meriti speciali. Rallegramenti.

Sutrio

PRO DANNEGGIATI DALL'INCENDIO

Continuano a pervenire al Comitato le offerte per i danneggiati dall'incendio verificatosi giorni addietro.

Ecco il sesto elenco:

Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia L. 675 — Società Alpina Friulana, Sezione di Tolmezzo 150 — Sig. Dionisio De Reggi, Milano 200 — Valle Giacomo e C. di Trieste 100 — Notaio Gio Batta D'Este, Cividale 50 — Farmacia Chiussi, Tolmezzo 50 — Ditta Barbetti Riccardo, Udine 25 — Quaglia Gino di Osvaldo 12 — Ditta Sabadelli Giacomo, Tolmezzo 10 — Marsilio Raimondo 5. Totale lire 1277. — Somma raccolta in precedenza 14497.90. — Totale generale 15774.90.

Offerte per la guardia Vazzanino G. B. danneggiata dall'incendio: Segretario Luciano Linussio ed impiegati comunali di Malborghetto L. 87 — Del Moro Sisto, messo comunale di Sutrio 50 — Segretario Giusto Bonanni, Raveo, e impiegati comunali 20 — Segretario Alfredo Feruglio e impiegati comunali di Lauco 17 — Segretario Pietro Rosso e impiegati comunali di Tavagnacco 12 — Segretario Luigi Coletti e impiegati comunali di Zoppola 11. — Totale lire 197. — Somma raccolta in precedenza lire 720.50. Totale L. 917.50.

Il Comitato prega tutti coloro che si sono generosamente prestati alla raccolta di fondi pro danneggiati dall'incendio, di voler rimettere prontamente l'importo delle oblazioni in modo che la sottoscrizione possa definitivamente chiudersi entro la prima settimana di giugno.

Spilimbergo

UN AUTO CHE INVESTE UN CARRETTO

Ieri nel pomeriggio nei pressi di Barbeano un auto investiva la carretta dell'agricoltore Francesco Zucchiani di anni 42 sulla quale si trovava pure sua figlia d'anni 42.

I due furono sbalzati dal carretto e riportarono varie contusioni, mentre gli automobilisti restarono completamente illesi.

Palmanova

Mercato settimanale

Quantunque i contadini sieno sempre impegnati nelle semine del granoturco, nello sfalcio del fieno e nell'allevamento dei bachi anche il mercato di lunedì 26 corrente ebbe esito soddisfacente. Sui vitelli da allevamento fu notato un rialzo del 10 per cento. Il prezzo dei suini lattonzoli invece non ha subito nessuna variazione, nonostante il commercio attivissimo. Il bestiame venuto sul mercato era così diviso: buoi e vacce 5, vitelli 112, equini 47, suini 412. Totale capi 627.

Artegna

Nomina di Podesta'

Con decreto 22 corr. l'egregio sig. co. Umberto Valentinis, Commissario prefettizio del Comune, è stato nominato podestà.

La notizia ha recato in paese la più viva soddisfazione, perchè tutti apprezzano le preclare doti e le benemerenze pubbliche del co. Valentinis. Rallegramenti.

Moggio Udinese

UN FURTO

A tale Giuditta Zearo fu Giovanni di anni 48, mentre si trovava nei campi a lavorare, furono rubate da un cassetto di casa 600 lire.

Denunciato il fatto i RR. CC. fecero le opportune indagini arrestando tale Luigi Filoferro di anni 33 indosso al quale furono trovate le 600 lire rubate.

Nimis

Grave incendio

Ieri notte verso le ore 10 per ignote cause si sviluppò un improvviso incendio nel negozio di chincaglieria, mercerie e profumi di proprietà del signor Gervasi Licinio. Questo è il miglior negozio del genere che trovasi in paese ed andò quasi completamente distrutto. Il danno ascende a oltre lire 40 mila e sarebbe andato distrutto anche il fabbricato se fosse mancato il pronto intervento del numeroso pubblico che si appresto all'opera di spegnimento. Il Gervasi è coperto di assicurazione.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine